



# COMUNE DI PERUGIA

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

ANNO 2015

### ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SESSIONE ORDINARIA

**SEDUTA DEL 09.11.2015**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **NOVE** del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **16,10**, nell'apposita sala del Palazzo dei Priori si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, previa convocazione nelle forme e nei termini di legge, per la trattazione degli oggetti elencati nell'ordine del giorno ed in quelli suppletivi.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti i Consiglieri Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
<b>ROMIZI ANDREA</b> (Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17 PITTOLA LORENA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 VARASANO LEONARDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18 MIGNINI STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 CASTORI CARLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 NUCCIARELLI FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 LUCIANI CLAUDIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 LEONARDI ANGELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 CENCI GIUSEPPE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 MORI EMANUELA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5 FRONDUTI ARMANDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	22 BORI TOMMASO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6 PERARI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 VEZZOSI ALESSANDRA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7 CAMICIA CARMINE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 BORGHESI ERIKA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8 TRACCHEGIANI ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 MICCIONI LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 SORCINI PIERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 MIRABASSI ALVARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10 NUMERINI OTELLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 BISTOCCHI SARAH	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	28 MENCARONI DIEGO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 ROMIZI GABRIELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 ARCUDI NILO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13 SCARPONI EMANUELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	30 ROSETTI CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
14 FELICIONI MICHELANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 GIAFFREDA STEFANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15 DE VINCENZI SERGIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 PIETRELLI MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16 PASTORELLI CLARA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>			

Accertato che il numero dei presenti è **legale** per la validità dell'adunanza in **PRIMA** convocazione, il **PRESIDENTE Dr. LEONARDO VARASANO** dichiara **aperta** la seduta alla quale assiste **il VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO Dr. LAURA CESARINI**.

Indi chiama a disimpegnare le funzioni di scrutatore i Consiglieri Signori .

La seduta è **PUBBLICA**.

Il presente verbale è redatto sulla base delle registrazioni fonografiche della seduta e della trascrizione della stessa effettuata dalla ditta incaricata del servizio.

**PRESIDENTE VARASANO**

Consiglieri, buonasera a tutti. Apriamo i lavori di questa seduta. Per prima cosa giustifico le assenze dei consiglieri Bistocchi e Mori e dell'assessore Barelli.

Comunico le intervenute modifiche all'ordine dei lavori, così come concordata in Conferenza dei Capigruppo. La terza pratica è quella relativa a "Umbria TPL e Mobilità Spa – Modifiche statutarie".

Mentre l'ordine del giorno 199 del consigliere Mignini è stato portato in cima alla lista degli ordini del giorno da trattare, causa la scadenza imminente che interessa l'istanza in oggetto.

A questo punto, io ho già tre iscritti a parlare, non so per che cosa. Consigliere Tracchegiani a lei la parola.

Per favore, silenzio! Non ripetiamo le figure meschine delle scorse sedute.

**CONSIGLIERE TRACCHEGIANI**

Presidente, grazie. Innanzitutto prima di iniziare il Consiglio Comunale, io pregherei di verificare la funzionalità del sistema di votazione e tutto il resto. Perché l'altra volta c'è stato un grosso problema. Secondo me a seguito di tutto quello che è successo, sul secondo punto, io ho visto lo streaming adesso, non risultavo presente al voto. Invece nello stesso minuto, alle 16 : 47 io votato l'immediata eseguibilità e avevo votato anche il secondo punto all'ordine nel giorno.

Per cui, per me c'è stato al problema all'interno del meccanismo che non ho potuto verificare al momento, perché è stato sollevato il problema da parte del consigliere Giaffreda del Movimento 5 Stelle, che ... (parola non chiara)... Fronduti si era sbagliato a votare al posto di Sorcini.

Pertanto l'attenzione è ricaduta tutta su quel problema, dal momento che era passato e quindi io sollevo questa verifica ed inviterei anche il Segretario Di Massa a conferire su questo è successo, se è possibile che nello stesso minuto, io ho fatto sia la votazione

**PRESIDENTE VARASANO**

Consiglieri, per favore!

**CONSIGLIERE TRACCHEGIANI**

Ho votato sia per far passare l'ordine del giorno sia per l'immediata esecutività. Poi a mio avviso il voto del consigliere Fronduti che anche se si era sbagliato a votare, andava... è un voto legittimo perché palesemente... quanto meno il consigliere Fronduti insomma ha espresso positivamente il suo voto.

**PRESIDENTE VARASANO**

Per favore, per favore, grazie, consigliere Tracchegiani.

Il consigliere Fronduti non ha bisogno di difensori d'ufficio. Per quanto riguarda il voto di ogni Consigliere ciascuno è responsabile del proprio e può verificarlo tramite la schermata. Dopodiché faremo tutte le verifiche del caso, tutto questo non succederebbe se foste più composti e più ligi a quanto è consono ad un'Assemblea qual è il Consiglio Comunale di Perugia.

Quindi su questo la faccenda per quanto riguarda è chiusa. Se abbiamo verifiche tramite lo streaming ci sarà modo. Ma voi tenete un comportamento all'altezza dei Consiglieri comunali e state sicuri che indipendentemente dal meccanismo non accadrà più. Faccenda chiusa.

Vignaroli, Nucciarelli rapidamente se è sullo stesso tema.

**CONSIGLIERE VIGNAROLI**

Grazie, Presidente. Una cosa velocissima. Sarò velocissimo come lei richiede, però non è più – almeno da parte mia – sopportabile. Io vorrei chiedere ai colleghi se ci mettiamo d'accordo a che ora iniziamo il Consiglio Comunale.

Perché io ero 5 minuti prima del Consiglio, come si attiene ad una riunione di questo livello, di questa dignità ed è sempre stato così. Sono stufo del tre quarti d'ora accademico. Quindi se per cortesia ci mettiamo d'accordo, se vogliamo iniziare il Consiglio Comunale alle 16 : 15, diciamolo.

Mi dicono tutti che nelle passate consiliature c'era l'uso addirittura di iniziarlo più tardi, mi dispiace ma cattive abitudine del passato non giustificato la cattiva abitudine del presente. Quindi per cortesia, mettiamoci d'accordo, fatemelo sapere a che ora vogliamo iniziare il Consiglio Comunale. Perché se lo iniziamo sempre alle 16 : 15, io mi adeguo, me ho altro da fare. Trovo che sia non dignitoso.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Vignaroli. Il Presidente come è noto era qui alle 4 e tre quarti, rispettando un quarto d'ora di tolleranza che in ogni Consesso è ammissibile. Lei non viene in Conferenza dei Capigruppo altrimenti saprebbe che il Presidente si sta consumando nel reiterare lo stesso invito ogni volta.

Nucciarelli e poi passiamo a lavorare perché è il caso.

### **CONSIGLIERE NUCCIARELLI**

Alcuni argomenti sono stati anticipati dai due interventi del Presidente, del consigliere Vignaroli, non di meno avendo scritto una mozione d'ordine la leggo così come era stata concepita: "Ritengo di esprimere un sentimento condiviso se non dalla totalità, quanto meno da un numero consistenti dei Consiglieri, invitando i presenti a riflettere sull'andamento delle Sedute consiliari, sulle quali possono essere avanzati vari rilievi, a cominciare dalla puntualità quasi mai rispettata nonché dall'arrivo e dalla partenza di vari componenti del Consiglio a loro piacimento, senza alcun rispetto per la condizione dei lavori. Fino a provocare molto spesso la caduta del numero legale. Molti interventi sono disturbati da un rumore di fondo dovuto ai Consiglieri che parlano fra di loro ostentando totale disinteresse per quanto esposto dai colleghi. Un ulteriore elemento di disturbo si deve all'andirivieni dei Consiglieri che pur non abbandonando l'aula in via definitiva, escono ed entrano di continuo per cui è legittimo domandarsi con quanta cognizione degli argomenti partecipino alle votazioni. Questo disordinato andirivieni quasi incessante, in qualche caso è addirittura responsabile dell'esito delle votazioni. Perché favorisce scambi di posti e confusioni fino all'inammissibile episodio verificatosi nella seduta di Consiglio di lunedì 26 ottobre, episodio che getta discredito sull'intero collegio come provano i pesanti ma motivati commenti della cittadinanza arrivati a molti di noi. Invito pertanto tutti i membri del Consiglio, a cominciare da me stesso, a tenere un atteggiamento consono all'importanza del luogo e del mandato ricevuto, alle cui spalle c'è la fiducia della cittadinanza. Alla fiducia non è lecito corrispondere con prove evidenti di mancanza di senso di responsabilità e correttezza". Grazie, Presidente.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Nucciarelli. Sottoscrivo ogni sua lettera ed ogni sua parola. Faccio mie e spero che tutti gli altri colleghi facciano altrettanto.

**Delibera n.138****Conferma dei criteri DCC 88/10 e avvio del procedimento per l'ampliamento di un'attività produttiva posta in loc. Sant'Egidio in variante al PGR, parte strutturale (istanza SUAP 2/13)****PRESIDENTE VARASANO**

Ora iniziamo con l'ordine dei lavori. Al primo punto abbiamo la Conferma dei criteri DCC 88/10 e avvio del procedimento per l'ampliamento di un'attività produttiva posta in località Sant'Egidio in variante al PGR, parte strutturale (istanza SUAP 2/13).

La parola al consigliere Cenci per la presentazione della pratica.

**CONSIGLIERE CENCI**

Grazie, Presidente. Io a dire la verità non mi ero prenotato espressamente per illustrare le due pratiche, ma volevo aggiungere anche le mie parole a quelle dei colleghi, perché ritengo che le motivazioni fin qui portate avanti siano vere, reali, tangibili, ma che fortunatamente non riguardano la totalità dell'Assemblea.

Quindi ci terrei, visto che quando arrivo qui cerco di farlo al massimo delle mie capacità per portare avanti il mio dovere da Consigliere e spesso e volentieri si subiscono delle tirate di orecchie dai colleghi o dalla Presidenza stessa.

Giuste, legittime, ma io vorrei che queste tirate di orecchie invece che generalizzate fossero indirizzate alle persone che ne sono la causa, perché di stare qui ad essere strapazzato dopo che sono uno dei tempi che invece cerca di farlo al meglio delle proprie possibilità, come per altro la maggioranza, poi dispiace. Chiusa questa piccola parentesi.

Illustro la prima delle due pratiche che mi riguardano.

La prima pratica la conferma dei criteri della DCC 88 /S0ed avvio del procedimento per l'ampliamento di un'attività produttiva posta in località Sant'Egidio in variante al P.R.G. parte strutturale (istanza SUAP 2 /13).

Stiamo parlando del cambio di destinazione d'uso di un piazzale di circa 40 per 30 metri, quindi un piazzale di ridotte dimensioni che pur essendo terreno agricolo vorrebbe essere utilizzato come punto per appoggiare tutti i materiali ed i macchinari necessari alla lavorazione di un'azienda edile sita in località Sant'Egidio. Purtroppo in Commissione non ha avuto parere favorevole perché ha avuto 6 voti favorevoli e 8 astenuti.

I voti favorevoli sono il mio: Cenci, Fronduti, Numerini, Felicioni, Pastorelli e Castori. Ci sono stati 8 astenuti: Arcudi, Sorcini, Borghesi, Miccioni, Mirabassi, Pietrelli, Mori e Nucciarelli.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Cenci. Se ci sono interventi il dibattito è aperto. Nel frattempo nomino gli scrutatori per quanto arriveremo alla votazione: Sorcini, Felicioni e Arcudi. Prego, la parola al consigliere Castori.

**CONSIGLIERE CASTORI**

Grazie, Presidente. Proprio in...

**PRESIDENTE VARASANO**

Gli scrutatori che verificano la votazione a supporto del... no, non è nuova, l'abbiamo iniziata ad applicare la volta... (intervento fuori microfono). Per esempio, semplicemente verificando chi è concretamente in aula. Lo prevede il nostro regolamento e lo facciamo dalla volta scorsa. Grazie. Prego, Castori.

**CONSIGLIERE CASTORI**

Mi voglio soffermare su questo atto, che poi il mio intervento non riguarda solo questo atto ma quello che potrebbero essere gli atti futuri. La programmazione comunitaria del 2007 attribuisce alle città un ruolo trainante e la costruzione della competitività e la coesione del territorio e dell'Unione Europea.

In coerenza con questa programmazione, il Comune di Perugia, deve promuovere lo sviluppo urbano sostenibile ed in particolare alcuni punti: il rafforzamento della crescita economica; il recupero dell'ambiente fisico; la tutela e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale; la riconversione dei siti industriali in abbandono; l'occupazione e lo sviluppo delle comunità locali, nonché la presentazione dei servizi alla persona.

Proporre ampliamenti di edifici o di classificare alcune zone del territorio possono fornire all'imprenditore nuova spinta per riqualificare la propria azienda, rilanciarla, anche con la possibilità futura di creare i nuovi posti di lavoro e le nuove infrastrutture. Tutto questo mi riferisco all'atto di cui oggi stiamo parlando. Ma non solo, il tessuto economico perugino, non potrà che trovarne giovamento".

**PRESIDENTE VARASANO**

Per favore! Aspetti, consigliere Castori. Forse non un ci siamo capiti. Non è difficile, basta non parlare. Prego.

**CONSIGLIERE CASTORI**

Proprio in questo atto, io ripongo la massima fiducia dei tecnici comunali che hanno in sede di Commissione rilasciato parere di regolarità tecnica favorevole, architetti Marini e Asfalti, ritengo importante votare questa variante per l'ampliamento dell'attività produttiva in esame. Ovviamente mi sembra palese che l'attività imprenditoriale per quanto piccola vada sempre supportata anche con autorizzazioni o piccole modifiche al Piano Regolatore, in tal senso gli strumenti della prima ... (parola non chiara)... urbanistica ci possono venire incontro per la promozione nel settore economico della nostra città. L'imprenditoria privata deve essere sempre supportata dal Comune, soprattutto da questo nostro Comune, specialmente adesso che in presenza di qualche segno di ripresa dell'economia, assistiamo a nuovi investimenti.

**PRESIDENTE VASARANO**

Grazie, consigliere Castori. La parola al consigliere Nucciarelli.

**CONSIGLIERE NUCCIARELLI**

Vorrei motivare la diversità di comportamento da me tenuta in Commissione dove mi sono astenuto e qui in Consiglio dove invece voterò a favore della pratica. La motivazione è questa: quando si è discusso in Commissione III di cui io non faccio parte normalmente e dove ero delegato, io non avevo un'idea completamente chiara della situazione. Quindi ho ritenuto più serio astenermi. Sabato scorso, con la consigliera Angela Leonardi, abbiamo fatto un sopralluogo sul posto, abbiamo parlato con i richiedenti ed abbiamo visto che la situazione alla quale si andrà approvando questo atto sarà perfettamente conforme alle regole di rispetto del paesaggio, al non consumo di suolo agrario ed all'incentivo, ad una attività che dà lavoro a circa 15 famiglie, che è alla quarta o quinta generazione. Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Nucciarelli. La parola al consigliere Bori.

**CONSIGLIERE BORI**

Io non faccio parte della Commissione, chiederei un po' di attenzione perché penso che questo sia un argomento rilevante, quanto meno nel modo in cui sempre tante persone hanno fatto battaglie, più o meno strumentali su questo tema, adesso si capisce un po'.

Vorrei avere un chiarimento su questa pratica. Io non faccio parte della Commissione, però ho notato questo tema interessante, ovvero sarebbe un cambio di destinazione da uso agricolo, quindi da terreno agricolo a piazzale. Quindi un cambio di destinazione.

Vorrei capire, due o tre cose le chiedo all'Assessore ed al Presidente ed anche ai Consiglieri che cambiano il loro voto oggi in Commissione, magari mi possono dare queste informazioni. Il mio non vuole essere un intervento ma una richiesta di chiarimenti. La domanda è: ad oggi se io vado giù trovo un terreno agricolo, non trovo nient'altro e vorrei avere un chiarimento su questo per capire meglio. Quindi sarebbe tutta una cosa in divenire. Di sicuro giù non troverei già un piazzale al posto del terreno agricolo. In seconda questione, avere quale che delucidazione sulla pratica perché ritengo che sia una pratica rilevante. Qua per tanto tempo, soprattutto sulla zona di Sant'Egidio, io credo che ci sono anche degli esponenti che hanno fatto delle battaglie importanti. Tante volte sulla zona di Sant'Egidio ci state delle battaglie anche rilevanti sul tema, credo che sia interessante capire la questione, quindi vedere anche il comportamento rispetto a questa pratica, perché per anni c'è stato spiegato sul consumo del suolo, sull'utilizzo e quant'altro. Adesso alla prova dei fatti, vedremo come si comporta un certo tipo di ambientalismo, perché ritengo che questa sia una pratica interessante, io non la voterò perché mi trovo in linea con i miei colleghi che non l'hanno sostenuta in Commissione. Penso che sia importante capire come è stata portata, qual è l'evoluzione, qual è la storia di questa pratica perché credo servano dei chiarimenti anche per esprimere un voto su una pratica che in Commissione è stata bocciata, bisognerebbe capire nel caso come si risalta il voto in Consiglio e come mai invece non è stata votata in Commissione. Quindi siccome io non faccio parte di questa Commissione, chiederei una qualche delucidazione sul tema, magari all'assessore Competente, oppure ai Consiglieri di zona.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Bori. La parola al consigliere Cenci che ha titolo al suo intervento per avere presentato la pratica. Prego.

## **CONSIGLIERE CENCI**

Grazie, Presidente. Ascolti consigliere Bori. Io una parte di spiegazioni gliele posso dare, poi ... (intervento fuori microfono). L'Assessore a fine del giro di interventi avrà modo di dire due parole.

Quello che posso dire è questo: forse questa pratica diventa particolare per la localizzazione in una zona dove ci sono anche altre attività che nel tempo possono avere dato modo di fare ragionamenti diversi. Quello che io posso dire rispetto a questa pratica, pura e semplice è che lì c'è un'azienda Edile che banalmente utilizzava il piazzale di fronte all'azienda per appoggiarci la betoniera, piuttosto che i mattoni, piuttosto che le ballette di cemento, come si dice al Ponte.

I Vigili Urbani hanno sanzionato l'azienda perché questa cosa non la poteva fare, l'azienda correttamente ha rimosso il materiale, ma per continuare ad operare ha bisogno banalmente di un piazzale dove appoggiare il materiale necessario al proprio lavoro.

Quindi correttamente ha pagato la multa e ha chiesto come, giustamente deve fare un'azienda che non è in regola di adeguarsi, di potere cambiare la destinazione d'uso del piazzale per poterlo utilizzare. Quindi è stato utilizzato in maniera impropria, è stata sanzionata, questo è quanto mi ha riferito il tecnico in sede di Commissione, quando anche io ho chiesto spiegazioni sulla pratica. Questo è quanto mi sento di riferire.

Dopo, purtroppo sui risultati della votazione c'erano delle perplessità di alcuni Consiglieri, che probabilmente hanno chiarito, giustamente ed intendono trasformare il loro voto di astensione in un voto favorevole. Ma se uno si astiene perché non ha ben chiaro qualcosa, magari va a vedere il posto, magari si informa, magari chiede le persone che conosce, ha titolo e diritto legittimamente di formulare la propria idea nel momento in cui arriva in Consiglio. Perché non è che è stata votata contro, c'è stata un'astensione perché c'erano dei chiarimenti da fare. Se uno poi è andato sul posto e ha verificato, presumo che questo possa essere bastato. Comunque ogni Consigliere è legittimamente in grado di cambiare idea su qualunque cosa. Poi per chiarimenti ulteriori, sicuramente a fine giro, l'Assessore potrà dire due parole in più. Però ripeto, noi stiamo parlando di una pratica in sé semplice, che sia nelle immediate vicinanze di altre strutture che potrebbero avere altre pratiche più complesse, io credo che noi oggi dobbiamo esprimere le nostre idee in merito a questa pratica e non a quello che potrebbe succedere se magari il gatto con gli stivali chiede anche lui di fare un piazzale. Ecco, scusate.

## **PRESIDENTE VASARANO**

Grazie, consigliere Cenci. La parola al consigliere Sorcini.

## **CONSIGLIERE SORCINI**

Grazie. La pratica in effetti non è di quelle che possono impensierire, non è neanche una questione di Gatto con gli stivali, Presidente, è una questione di equità. È una questione di guardare al territorio in modo più ampio. La politica a francobollo o come noi accusavamo quando eravamo all'opposizione, a macchia di leopardo che è già più ampia, ci ha sempre infastidito, da centrodestra, da liberali.

Le opportunità devono essere date a tutti i cittadini affinché evitino le multe, le evitino, tutti. Non solo quelli che vengono presi in fallo. Poi io non so che tipo di multa, non so se sulla multa c'è da considerarsi anche la mancanza del pagamento degli oneri fiscali, l'IMU. Non lo so, fatto sta che al di là...

Delle perplessità io invito per l'ennesima volta, Sindaco e l'Assessore a valutare una rivisitazione del Piano Regolatore.

Ripeto, non va bene che sia l'occasione del momento, qualunque essa sia, in questo caso diceva il Presidente Cenci una multa, va data l'opportunità, dopo quasi 20 anni, perché il Piano Regolatore lo abbiamo assentito a giugno 2002, ma quando è che si è posto in essere? Quand'è che i tecnici sono andati in giro sul territorio a valutare, a stimare? Ore occorre un attimino la lungimiranza. Non è da 20 anni. Il mercato è cambiato, le opportunità e le richieste dei cittadini sono cambiati in questi ultimi 5 anni.

Non è possibile, non è accettabile che noi non le rivalutiamo con un respiro più ampio. Magari aprendo alle richieste di tutti i cittadini, dividendole per territori. Magari facendo riferimento alle vecchie circoscrizioni. Aprire proprio alle domande dei cittadini, in modo sano e chiedere quali possono essere in base a quelle che sono le aspettative, se sarà possibile.

Ma se è vero come è vero che dobbiamo dare opportunità di lavoro alle imprese, opportunità ai cittadini che vogliono costruire o ampliare la propria casa. È venuto il momento che non possiamo aspettare che qualcuno bussì alla porta e dice: "Mi è nato un figlio mi serve una camera in più, fammi un ampliamento", questo credo che era la politica che si poteva fare, ammesso che si potesse fare, 50 anni fa, 30 anni è stata fatta, noi siamo qui anche per cercare dei nuovi percorsi, che poi nuovi non sono. Sono solo da adeguarsi alle necessità completamente nuove che il mercato dà con chiarezza agli amministratori; con chiarezza. Quindi questa politica del francobollo è sbagliata o comunque non è equa, non è che è sbagliata, non è equa. Perché io sono certo che persone che hanno la necessità che un pezzetto agricolo possa essere adibito a rimessa a qualunque cosa, ce ne abbiamo a iosa.

Allora iniziamolo questo percorso perché se io mi accorgo che iniziamo questo percorso giusto, probabilmente avremo, non solo per una questione di trasparenza, ma avremo il rispetto ed il consenso dei cittadini che vedono un trattamento paritario. Non nasce dalla conoscenza diretta o indiretta e ripeto non sto parlando del caso in particolare, è la necessità di un cittadino, ma le dobbiamo dare a tutti, valutando se quel favore che stiamo facendo a quel cittadino non porti disagi ad altri. Questo è il punto. Se deve portare disagi alla collettività o ad altri, allora il problema non diventa puramente tecnico, ma è qual cos'altro. Io ho sempre evitato questo. La politica del francobollo è peggio ancora anche delle macchine di leopardo che già sono più grosse. Io penso che questo l'ho detto molte volte, io non è che sono l'Assessore, né sono il Consiglio, sono un Consigliere che dà un indirizzo suo, personale. Dopodiché, le prossime volte, sarebbe giusto ed opportuno che qualcuno smettesse di dire: "è una stupidaggine tutto" perché ho dato le spiegazioni necessarie per far comprendere, dobbiamo iniziare ad ampliare ed a migliorare il nostro modo di porci al territorio ed ai nostri concittadini.

## **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Sorcini, la parola al consigliere Arcudi.

## **CONSIGLIERE ARCUDI**

Riparto dalla frase del consigliere Sorcini. "La politica del francobollo". La politica del francobollo non va bene, non va bene tanto più a Sant'Egidio, dove c'è una vicenda molto più complessa di come è stata descritta velocemente dal Presidente Cenci, tanto è vero che la pratica è stata bocciata in Commissione. Perché adesso semplificarla... c'è un'irregolarità da parte dell'azienda, quindi si parte da lì. Quindi il fatto che l'azienda correttamente presenta la pratica, l'azienda presenta la pratica, a seguito di un controllo sanzionatorio da parte del Comune di Perugia.

Quindi adesso il Comune tra tante competenze, tra tante cose che fa utilmente per la collettività, non è il soggetto che deve intervenire per correre a sanare e bonificare le situazioni di irregolarità che ci sono nella città di Perugia, perché sono centinaia le situazioni di irregolarità, adesso non è che se vengono sanzionate vengono in Comune a chiedere la variante, noi diciamo "Come primo impegno dell'Amministrazione è quello di sanare questa irregolarità".

Riprendo la frase di Sorcini: la politica ed il francobollo.

A Sant'Egidio c'è una situazione molto più articolata e molto più complessa. Io l'ho detto già in Commissione, adesso ovviamente andrà in Commissione garanzia, perché si fa finta di non sentire le cose. Sant'Egidio è l'emblema di quello che sta succedendo a Perugia. Non è possibile che l'Amministrazione comunale non ha una visione unitaria e complessiva ed una politica unitaria e complessiva, ma si muove un po' a zigzag, per cui si accelerano e si cercano di velocizzare il più possibile delle pratiche, diciamo adesso l'Assessore ci spiegherà le motivazioni ed altre invece vengono volutamente e molto puntualmente rallentate. Io segnalo questa cosa - così lo sa il Consiglio Comunale, tanto arriverà nella Commissione Urbanistica - a Sant'Egidio c'è la richiesta da parte di alcuni frontisti di sistemare una strada vicinale. Io strade vicinali, avendo avuto la delega al cantiere come sa il mio amico Numerini, in questi dieci anni ne abbiamo fatte molte, soprattutto qual era la logica? Se sistemiamo una strada vicinale, facciamo bene alla città di Perugia, all'interesse generale, richiamiamo in qualche modo anche l'identità contadina, la storia agricola della città di Perugia, quindi era una corsa da parte dell'Amministrazione a cercare dei partner con cui sistemare delle strade vicinali. Per la prima volta nella storia e lo segnalo ufficialmente all'Amministrazione, all'Assessore ed al Consigliere Numerini, si sta bloccando una richiesta fatta da Frontisti per sistemare una strada vicinale, con una scusa davvero incredibile, per cui non si raggiunge il 76% dei frontisti. È il primo caso nella storia del Comune di Perugia, nelle delibere che noi abbiamo fatto, io ne avrò fatta una ventina, non è stato mai richiamato questo principio. Ora quella strada vicinale, eventualmente, evidentemente, la sistemazione di quella strada vicinale non piace a qualcuno, a qualche amministrazione della città di Perugia, però il Comune di Perugia non si può piegare a logiche privatistiche o di interessi di parte, indipendentemente dal merito. Una sistemazione di un'arteria nella città di Perugia tanto più se è un'arteria che collega delle aree agricole, credo che sia un bene collettivo. Poi le logiche che ci stanno dietro, né le conosco, né le voglio sapere. In questo quadro ed in questo contesto la discussione aveva portato ad una valutazione negativa della pratica, mi dispiace che il consigliere Nucciarelli evidentemente, che è stato, diciamo, adesso convinto, spinto a cambiare posizione, la tutela ambientale, il consumo del suolo, alcune volte interessa, alcune volte meno. Però a Sant'Egidio c'è una vicenda molto scivolosa ed io invito tutti a rispettare la normativa, a rispettare i regolamenti, a rispettare le leggi. Credo che di questa cosa dovremo discutere in Commissione. Fra l'altro questa vicenda è una vicenda che anche tecnicamente ha tante lacune, perché giustamente ne parlavamo con il consigliere Mirabassi, questo intervento è solo una parte residuale del piazzale, c'è un piazzale che è il cento, questa parte ne sana solo il trenta, quindi anche questa è una cosa che va spiegata meglio, credo che noi dobbiamo evitare di avere fretta e di approvare le pratiche solo perché qualcuno ci suggerisce di approvarle. Ma le cose vanno approfondite, vanno conosciute meglio,

magari era opportuno fare un sopralluogo a Sant'Egidio per capire tutta la complessità delle dinamiche ce ci sono attorno a queste operazioni ed il fatto che se noi tuteliamo alcune aree ed alcuni cittadini, ovviamente andiamo a svantaggiare altri cittadini, perché quei camion che non passano da una parte, quei furgoni che non arrivano da una parte su un'azienda, fanno un'altra strada e passano sotto casa di altri cittadini. Quindi guardiamo all'interesse generale, guardiamo alla città di Perugia, ai territori ed alle comunità. Evitiamo di farci condizionare da ruoli e da scelte che facciamo fuori dal Comune di Perugia. Questa è una cosa molto delicata che non va bene. Siccome, diciamo se ne parla in maniera molto evidente dentro il Comune di Perugia, credo che il luogo, come diceva il Presidente, in cui dobbiamo discutere le questioni è l'Assemblea del Consiglio Comunale di Perugia, ovviamente siccome vedo che ci sono ulteriori atteggiamenti che non vanno nella direzione dell'interesse generale e della trasparenza, adesso con il Consigliere Mencaroni, glielo ho anticipato prima, dovremo affrontare bene queste pratiche di Sant'Egidio e discuterle in Commissione garanzia, perché ci sono delle cose assurde assessore Prisco, anche queste. Complessivamente il Quadro di Sant'Egidio, lei fa finta di non conoscere le cose, oppure è l'Assessore all'Urbanistica le dovrebbe conoscere tutte, perché non è il funzionario del catasto che porta le pratiche, dovrebbe avere un quadro complessivo del territorio. Ti segnalo, Assessore, visto che questo è stato detto con un tono un po' sarcastico, che c'è una richiesta di sistemazione a strada Vicinale che è ferma da un anno, tu fai parte della Giunta. Informati ed interessati. Spiega alla città le motivazioni reali che ci sono dietro.

Li spiegherete in Commissione Garanzia ed anche in altre sedi se continuate così.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Arcudi, la parola al consigliere Leonardi.

### **CONSIGLIERE LEONARDI**

Grazie, Presidente. Mi scuso per la voce ma sono un po' raffreddata come il consigliere Arcudi. Io sono stupita anche felicemente di questo ritrovato interesse per la situazione di Sant'Egidio. Ci fa piacere che il consigliere Arcudi si ricordi di quella località. Due parole per quanto riguarda la richiesta di sistemazione di una strada vicinale. Si tratta di una strada vicinale che transita tra l'altro attraverso anche un percorso verde. La richiesta di sistemazione significa, così come proposta, necessariamente opere di esproprio a vantaggio di chi, non lo sappiamo. ... (intervento fuori microfono).

Io non l'ho interrotta e l'ho ascoltata, le chiedo di fare altrettanto, grazie.

Necessariamente per la sistemazione sono obbligatorie delle opere di esproprio perché altrimenti non sarebbe possibile intervenire sulla suddetta strada. Alcuni soltanto dei frontisti hanno chiesto di sistemare la strada, quella sala è sempre stata di ghiaia, è sempre stata adeguata all'uso cui è destinata e soprattutto alla sua portata, di 3,5 tonnellate come hanno valutato i tecnici che hanno verificato a seguito di esposti fatti all'A.S.L. da altrettanti frontisti che si lamentavano di come la strada fosse stata ridotta per il passaggio massiccio di mezzi non adeguati, soprattutto mezzi destinati ad un consorzio che quando aveva presentato la richiesta di autorizzazione non aveva minimamente contemplato quella strada, tra quelle di approvvigionamento all'impianto, anche perché forse se l'avesse indicata una buona istruttoria della pratica stessa avrebbe portato gli uffici a negare l'autorizzazione. È una strada che da sempre ha una portata di 3,5 tonnellate.

I frontisti, la maggior parte dei frontisti non vogliono la trasformazione di quella strada. Non l'hanno richiesta, si sono lamentati di come quella strada è stata ridotta, delle polveri che sono state costrette a subire, ripeto, ci sono esposti all'A.S.L., c'è una relazione della dottoressa Manfroni che può illuminarla consigliere Arcudi, se le interessa così tanto approfondire la pratica. Quanto all'altra questione, quindi non si tratta di favorire qualcuno, casomai si tratta di tutelare qualcuno cosa invece che non è stata fatta in passato, dalla sua Amministrazione, consigliere Arcudi. Quanto alla pratica dell'azienda Edile Castellini, rispondo al consigliere Bori, perché io sono andata a vedere di che cosa si trattava, lì non troviamo un terreno agricolo, purtroppo non è così. Ha attualmente la destinazione di terreno agricolo, ma non lo è. Troviamo un piazzale nuovo, non ci sono manufatti, non ci saranno manufatti, ma non è un terreno agricolo, sicuramente non è... come? No, no, credo che ci sia della ghiaia, credo che ci sia della ghiaia, se lei intende... io trovo un terreno coltivabile allo stato, le dico che non lo è. Cioè nel senso, credo che ci sia della... abuso, mi scusi è un'opera realizzata in un terreno, non c'è nessuna terreno. Io lo ritengo idoneo all'uso cui... Scusi consigliere Miccioni, è stato correttamente spiegato che c'era un abuso perché quel piazzato veniva utilizzato in maniera non idonea, rispetto all'uso cui è attualmente destinato.

L'abuso è stato completamente rimosso. Se lei va lì non trova assolutamente nulla.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Per favore, consigliere Miccioni! Per favore.



**CONSIGLIERE LEONARDI**

Non è una sanatoria di un abuso perché attualmente è stato rimosso l'abuso così come lo ... è stato completamente rimosso. Quanto...

**PRESIDENTE VARASANO**

Consiglieri, per favore! ... (interventi fuori microfono).

**CONSIGLIERE LEONARDI**

Che cosa viene chiesto? Quell'area è stata non certo da questa Amministrazione destinata alla realizzazione di edifici a uso artigianale. Attualmente troviamo un'azienda che chiude semplicemente di potere utilizzare, ripeto sanzionata, rimosso l'abuso, chiede di potere utilizzare quel piazzale senza la realizzazione di manufatti, senza un'alterazione permanente di quel terreno. Quindi non viene costruito nulla su quel piazzale. Si chiede semplicemente che possa essere utilizzato per la rimessa di attrezzature o di macchinari. Quindi non c'è alcun'opera permanente che verrà realizzata su quel terreno, quindi non c'è un'alterazione dello stesso, non c'è costruzione sullo stesso.

**PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Bori, per favore.

**CONSIGLIERE LEONARDI**

Grazie, Presidente.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Leonardi. Consigliere Bori lei è già intervenuto, non c'è questione personale. Se ci sono interventi, prego, Giaffreda.

**CONSIGLIERE GIAFFREDA**

Intervengo brevemente perché neanche io faccio parte della Commissione, però mi sono molto incuriosito al caso. Leggo qui nell'ordine del giorno, nella preconsiliare: "Accettato che..." sotto "accettato che" c'è scritto, leggo testuali parole: "Come illustrato in premessa la variante riguarda il cambio d'uso di un piazzato esistente, attualmente agricolo ed una diversa classificazione urbanistica delle aree per consentire l'ampliamento di un edificio, con destinazione magazzino". Quindi evidentemente... (intervento fuori microfono). È di questo che stiamo parlando? È la stessa preconsiliare, andiamo a votare questo? ... (intervento fuori microfono). Se mi potete rispondere, io ho letto quello che c'è scritto. L'atto è unico.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Giaffreda. La parola al consigliere Mencaroni.

**CONSIGLIERE MENCARONI**

Io mi chiedo dove sono andati i paladini dell'ambientalismo di un anno e mezzo fa, di due anni fa che di fronte a cose del genere avrebbero veramente organizzato delle manifestazioni dei sit-in per ogni cosa che avveniva. Io dico questo ed è un mio punto personale, da persona che credo di avere un elevato spirito ambientalista. Non voterò quest'atto in maniera favorevole perché ritengo che si vada a creare anche una sorta di precedente che potrebbe poi innescare un effetto a catena. Io so di piazzali che sono utilizzati oggi in maniera impropria, con cause che il Comune ha, con aziende che danno lavoro a delle persone, questo è vero e va favorita l'imprenditoria nella nostra città. Questo è chiaro. Però a patto che tutti in un certo senso rispettino le regole. Io non sto qui a dire se l'azienda in questione ora rispetti o meno le regole, in passato non le ha rispettate per questo ha ricevuto una sanzione poiché aveva compiuto un abuso, perché così è. Lo ha detto alla fine anche la consigliera Leonardi. Il punto è questo. Noi non vediamo chiaro di fronte a questo atto, a questa vicenda. Personalmente non la voteremo. Non la voteremo perché ci sentiamo veramente in difficoltà, non sappiamo neanche da un punto di vista... Ripeto non siamo quelli che hanno fatto un'assicurazione, ad esempio, scusate tanto se dobbiamo arrivare proprio allo spicciolo, al termine pratico su quello che noi votiamo. È chiaro la mia paura è quello che si possano a creare dei pericolosi precedenti, ne potrei citare un paio che sono analoghi a questo, di aziende che vanno a sanare un abuso reiterato negli anni, per poi avere un impatto... quindi si tratta di una zona agricola di pregio, dove era stato costruito un piazzale. Per carità, io capisco l'azienda, era contigua all'azienda e tutto quanto, però sinceramente non mi sembra che tutta questa pratica abbia i crismi del caso e mi meraviglia, ripeto, chi in nome dell'ambientalismo, ieri, oggi, rivendica a spada tratta la legittimità di questo atto, senza minimamente suscitare dei dubbi. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Mencaroni. Non ho altri interventi, quindi do la parola all'assessore Prisco. Prego a lei la parola.

**ASSESSORE PRISCO**

Alcune considerazioni, perché veramente qualche volta rimango basito nell'ascoltare certe dichiarazioni, però mi hanno segnalato più volte che devo fare meno politica e più l'Amministratore quindi cercherò di fare inutili ma facilissime politiche a riguardo. La pratica in questione in realtà consta di due oggetti: uno è la conferma temporanea, che mi sembra un elemento di rilievo politico, l'abbiamo spiegato articolatamente in Commissione, dei criteri attualmente utilizzati per lo sportello unico dell'attività produttiva, che è uno strumento che consente due tipi di intervento, uno di ampliamento delle attività produttive e l'altro di nuovo insediamento delle attività produttive, per capirci lo strumento che fu utilizzato per aprire la procedura di Decathlon piuttosto che quella di Antognolla, piuttosto che quella di Ikea.

Rispetto a quest'ultimo punto è uno strumento che sicuramente superato nelle altre leggi attualmente vigenti, perché consentono meccanismi rapidi ed efficaci, rimane uno strumento utile per l'ampliamento aziendale, che non vuol dire che l'intervento sul singolo caso, è lo strumento che a distanza del singolo caso attiva lo sportello unico dell'attività produttiva che consente o non consente l'ampliamento se ne ricorrono le ragioni di legge. Piuttosto tema vero, rispetto ai criteri è che probabilmente questi criteri per cui è necessario aprire una riflessione un pochino più ampia non rispondono le attuali esigenze delle attività produttive, perché lo contestammo dall'opposizione, estremamente limitativi soprattutto in danno delle piccole e medie imprese. Quindi probabilmente debbano essere in qualche modo rivisti, ritenendo sostanzialmente lo strumento superato per i nuovi insediamenti. Lo faremo con il giusto tempo di riflessione senza fare cose affrettate.

Dopodiché consta di un secondo punto che è relativo alla pratica, inquadrata in quello strumento dell'ampliamento aziendale che ha una finalità. Dire alle aziende: "Se ti devi ampliare ti puoi ampliare, non per forza devi chiudere ed aprire da un'altra parte, che oggi giorno significa in questo contesto economico, chiudere e non riaprire".

Poi parliamo veramente di ampliamento aziendale che fa sorridere, cioè trasformare un'area oggi identificata residenziale improduttiva e trasformare un piazzale oggi ad uso agricolo in sempre piazzale ad uso produttivo perché l'azienda è produttiva, quindi coerente con il funzionamento dell'azienda. Di tipo minimale, ha ricordato i metri quadri il consigliere Cenci e mi veniva da ridere.

Se questa è il deturpamento dell'ambiente, eccetera, eccetera, per carità, sarà anche questo, mi chiede e vi chiedo se chi ha detto questo, in che città ha vissuto e soprattutto che atti ha votato in questo Consiglio Comunale, perché insomma, ci vuole coraggio. Io mi sarei aspettato una contestazione, l'avrei fatta io sì dall'opposizione, dicendo ma non possiamo allargare, l'ho fatta quando abbiamo votato questi criteri dicendo attenzione che le piccole e medie aziende, da questi criteri sono penalizzate, quindi avrei puntato ad un interesse generale da astratto, quello di cui dovrebbe occuparsi la politica, non se al vicino che poi vicino non è non gli hanno fatto fare la strada, questione che non conosco ma approfondirò, quella di cui parla il consigliere Arcudi. Per la seria che ci interessano molto più i casi particolari di quelli generali. Questo è uno strumento che si attiva, consigliere Arcudi.

**PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Arcudi, per favore.

**ASSESSORE PRISCO**

Posso senz'altro dartele, forse sei tu che non puoi darcele le lezioni. Forse sei tu che non le puoi dare a questa maggioranza.

**PRESIDENTE VARASANO**

Per favore, consigliere Arcudi e Bori.

**ASSESSORE PRISCO**

Esiste sicuramente l'attualità di un tema, quella che ripete il consigliere Sorcini è corretto, di rivedere probabilmente alla luce delle esigenze della città che mutate il Piano Regolatore. Ovviamente non è una barzelletta che si fa in una settimana, che si porta al prossimo Consiglio, ma richiede una riflessione anche partecipata abbastanza articolata ed un lavoro di approfondimento che però io sinceramente, condivido questa esigenza da lui espressa, perché ovviamente il mondo si modifica e le esigenze della città pure. Quindi credo che sia un tema che dovremo, quanto prima affermare. Per il resto, se ci sono come qualche Consigliere di opposizione ha detto, delle irregolarità, manifesti le irregolarità, che le facciamo immediatamente verificare. Se non ci so-

no... la Consigliera ha detto un'altra cosa, a parte che non è in dibattito ma è fatto ad interventi, quindi adesso non è che devi fare il dibattito con nessuno.

Il consigliere Leonardi ha detto un'altra cosa. Ha detto: c'è stato un precedente uso difforme che è stato rimosso, quindi parliamo di zero a zero. Zero a zero io ho l'occasione e l'opportunità... Lo strumento non consente una sanatoria, non è in sanatoria, ma è ad istanza.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Bori, per favore!

### **ASSESSORE PRISCO**

Un ulteriore sopralluogo, certo. Mi riferiscono gli uffici che è stato fatto un ulteriore sopralluogo.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Bori...

### **ASSESSORE PRISCO**

Ripeto, l'Assessore non... (intervento fuori microfono).

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Bori, ma non può intervenire. Per favore, Bori, Cenci, niente fuori dai microfoni. ... (intervento fuori microfono).

### **ASSESSORE PRISCO**

Se ci sono segnalazioni si formulano, consigliere Bori... no, no, no così informalmente. Prende il microfono, le segnala, noi immediatamente avvertiamo gli uffici e facciamo fare i controlli che lei dice.

Non li fa l'Assessore, io capisco che per voi è un concetto complesso, per cui per spostare una finestra si deve andare dall'Assessore, ma non funziona così, perché io con tutto il rispetto per chi esercita questa professione, ci terrei a tenere distinti quelli che sono i ruoli tecnici da quelli che sono i ruoli politici.

Certe commistioni che non appartengono alla mia cultura, personalmente, li eviterei, capisco che appartengono alla cultura di altri, ma non alla mia.

Quindi io non faccio i sopralluoghi perché non faccio il tecnico, non faccio il sopralluogo tecnico, non faccio i sopralluoghi amministrativi, non scrivo gli atti, eccetera eccetera. Non faccio i progetti e non dico quali finestre si devono sostenere e quali altre finestre non si devono spostare.

O comprendiamo che lo spirito dell'ordinamento vigente in Italia è questo, oppure viviamo in una dimensione parallela.

Dopodiché, mi pare francamente che in questo Consiglio Comunale, lo dico senza critica, lo dico con... abbiamo votato ampliamenti di aziende di tutt'altra natura, abbiamo votato, anche io, nuovi innesti di aziende di portata un po' superiore ai 35 metri quadri di cui parlava il consigliere Cenci, ma forse intorno ai 35 mila metri quadri e non mi pare che nessuno giustamente, per le opportunità ed anche per tutelare il mondo produttivo, abbia gridato allo scandalo – da questi bandi – dell'ambientalismo. Però che ci sia una riscoperta sensibilità da parte anche del centrosinistra, penso che sia una notizia e che ovviamente cogliamo con favore perché troveremo – come dire? – maggiore sintonia nel proseguo e nella discussione, Gari aggiustando quegli errori del Piano Regolatore, di cui parlava il consigliere Sorcini, quindi diciamo con un lavoro maggiormente proficuo. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, assessore Prisco. Consigliere Arcudi lei è già intervenuto. Prego. Può intervenire quando vuole, se è dichiarazione di voto può intervenire.

No, no, erano chiusi gli interventi. Se poi ci sono delle dichiarazioni di voto si fanno, altrimenti si va al voto.

### **CONSIGLIERE ARCUDI**

L'assessore Prisco, come in altre occasioni, premettendo che fa un intervento istituzionale, fa un intervento del tutto fuori contesto, la mette su un piano politico ed impone di continuare il dibattito.

Visto che vuole darci lezioni, sarebbe opportuno che le desse un po' alla sua maggioranza, perché ricordo che le insieme cinque pratiche che sono arrivate in Commissione, tranne quelle di Decathlon sono state bocciate tutte.

Quindi diciamo se lei ci guida su questa nuova prospettiva urbanistica della città, sarebbe opportuno che lo spiegasse ai suoi Consiglieri che ancora non l'hanno capito, visto che le pratiche urbanistiche le bocciano tut-

te, è un professa politico che noi essendo impegnati in altre cose non lo sottolineiamo, ma adesso è il caso di farlo. Sul futuro della città noi sappiamo quello che dobbiamo fare, tanto è vero che su Decathlon, abbiamo sostenuto convintamente la pratica.

Su questa cosa, io devo dire le cose assurde le sento, ma le sento un po'...

Se c'è un'area agricola, siccome ho un più tempo di prima, ora forse mi dedico a fare gli orti... su un'area agricola, se uno ci vuole fare un orto, trova un terreno, compra i pomodori e ce li va a comprare. Se quest'area agricola viene cambiata dal punto di vista morfologico e quella terra che dovrebbe esserci, consigliera Leonardi, terra, lei che è un'ambientalista dovrebbe capire che le aree...

### **PRESIDENTE VARASANO**

Per favore, per favore, per favore!

### **CONSIGLIERE ARCUDI**

Le agricole di pregio possono essere utilizzate per fare agricoltura di pregio, quindi girasoli o anche pomodori, ci vuole la terra. Se viene modificata morfologicamente quell'area agricola e questa area agricola si trasforma in ghiaia, penso che sia una cosa molto grave dal punto di vista ambientale e chi ha costruito il proprio impegno civico, amministrativo e politico sulle questioni ambientali, diciamo davvero il mondo si capovolge quando difende interventi che trasformano un'area agricola in un deposito per materiali edili.

Però prendiamo atto che questo accade.

Quindi sulla pratica noi esprimiamo la nostra contrarietà perché viene gestita in maniera del tutto, diciamo... Io ne conosco sette, otto, dieci aree che vengono utilizzate, sono contigue ad attività artigianali e commerciali, vengono utilizzati come piazzati che non sono stati sanati, ovviamente approvando questa pratica voi create un precedente per cui tutti quelli che verranno a fare richiesta, a questo punto. Io eviterei, visto che ne ha parlato lei Assessore, tocca portare le pratiche perché qualcuno le conosce in Comune, ma guardare all'interesse generale.

Se viene ritenuto che dal punto di vista generale c'è la necessità per favorire le attività...

### **PRESIDENTE VARASANO**

Per favore! Per favore!

### **CONSIGLIERE ARCUDI**

Per favorire le attività economiche si costruire un percorso per cui i piazzali vengono trasformati in aree a servizio dell'attività artigianale e commerciale si spiega politiche, no che uno ha una sanzione, quell'area agricola morfologicamente è stata trasformata in un piazzale con ghiaia, fa una domanda ed il Comune non è un jukebox, io almeno l'ho sempre... visto che ci ha dato lezioni di differenza tra tecnici, la politica per il Comune prima di tutto non è un jukebox, per cui uno mette un gettone, dice: "Io ho quest'esigenza" e la pratica arriva in Consiglio e si supera tutto e si fa la variante.

Sulla parte della variante e dell'ampliamento, io la condivido, su quell'area del piazzale, va bene, perché le logiche lì non sono assolutamente unitarie, c'è difformità totale. Concludo una citazione, la consigliera Leonardi impara in fretta, è da poco in Comune però qualcosa conosciamo anche noi... il Consigliere Numerini potrà confermare.

Sistemazione di una strada vicinale significa prendere la breccia, il Comune mette i mezzi e la manodopera, i frontisti... è stato chiamato in causa. L'assessore Prisco forse è stato impegnato, gasato dalle manifestazioni a cui partecipa politicamente in questi giorni, è ancora eccitato. Calma, questo è un Comune, è un'istituzione e si parla di pratica.

La consigliera Leonardi... Diciamo le stradi vicinali si sistemano così, si prende il breccino, qualcuno le compra, il Comune porta i mezzi e...

### **PRESIDENTE VARASANO**

Concluda che ha finito il tempo.

### **CONSIGLIERE ARCUDI**

Sono stato interrotto, quindi recupero i secondi. Le strade vicinali vengono sistemati a servizio della collettività. Gli espropri, consigliere Leonardi, gli Espropri non c'erano niente. Le liste civiche che hanno fondato il loro impegno con i comitati ed anche giuridicamente, il Comune non è al servizio di nessuno studio legale e lo vedrete nelle prossime settimane.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Arcudi. La parola al consigliere Pittola.

**CONSIGLIERE PITTOLA**

Grazie, Presidente. Con l'occasione faccio una dichiarazione di voto perché anche se non sono membro della Commissione, mi sembra di capire che trasformiamo un terreno agricolo e dopo quello che ci ha riferito il consigliere Nucciarelli che è una persona molto attenta al paesaggio ed a tutto il contesto, mi sembra anche che sia situato in una zona alquanto insignificante.

Questo, sicuramente per l'impresa ... (intervento fuori microfono).

**PRESIDENTE VARASANO**

Per favore! Prego, consigliere Pittola, prosegua! Per favore! Per favore!

**CONSIGLIERE PITTOLA**

Scusate, sto parlando! Ho detto che è un posto insignificante, agricolo...

**PRESIDENTE VARASANO**

Un'area insignificante, forse?

**CONSIGLIERE PITTOLA**

Insignificante, certo. L'area si intende, la zona che si intende modificare, il Piano Regolatore, questo intendo. Non che Sant'Egidio è insignificante, ma siccome visto ascoltando dalle 16 e 15, per cambiare una zona che è un campo – sbaglio? – che all'impresa, cambiando destinazione d'uso può essere comoda per mettere i propri mezzi, se non altro per rendere più agevole anche la sua attività e su questo vi attaccate per un'ora ed un quarto e parliamo di aria fritta, perché di questo stiamo parlando. Io credo che in questa sede, debbano essere fatte cose più costruttive, più produttive, in quanto i cittadini ci stanno pagando. È un'ora ed un quarto che stiamo parlando di un campo. Sempre le stesse parole. Io è questo quello che poi volevo dire, insignificante, è chiaro che non mi riferisco a Sant'Egidio.

**PRESIDENTE VARASANO**

Come voterà il Gruppo Misto?

**CONSIGLIERE PITTOLA**

Sono favorevole, perché se questo può agevolare all'azienda che tra l'altro, il terreno è suso, viene modificato per mettere dei mezzi, io non vedo dov'è il problema. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Pittola. La parola al consigliere Mencaroni per dichiarazione di voto, 5 minuti.

**CONSIGLIERE MENCARONI**

Il nostro, come ho detto, non ho un voto contrario ma non è neanche un voto a favore.

Le motivazioni sono molteplici, innanzitutto ci colpisce come abbiamo detto noi, magari anche passando, andandoci, ci siamo resi conto di cosa c'era, ci farebbe piacere sapere cosa hanno trovato nel sopralluogo quando è stato effettuato. Era più logico avere fatto il sopralluogo come si diceva, fatto fare il sopralluogo alla Commissione Commissari e ripeto, il motivo, consigliera Pittola, di tanto argomentare non è tanto quello di un singolo caso, di una piccola azienda, ma è quello di creare un pericoloso precedente che potrebbe scatenare delle situazioni che sappiamo, che conosciamo, all'interno del Comune di Perugia, di piazzali utilizzati oggi in maniera impropria ed indebita ed anche in maniera nociva e dannosa per la salute pubblica, solamente perché in questo caso non crediamo precedenti. Quindi tanto argomentare è forse il modo in cui questa pratica secondo noi è stata affrontata.

Non mi sento di dire in maniera "superficiale" è stata affrontata in maniera sicuramente diversa da come in passato alcune pratiche come questa venivano trattate. Ripeto il nostro è un voto di astensione, è un voto che non vuole andare a penalizzare l'azienda, è un voto che dovrà dare la maggioranza ad una pratica che secondo noi ha alcuni lati oscuri. Grazie.

---

Escono dall'aula i Consiglieri Camicia, Romizi G.. Entra i Consiglieri Scarponi, Fronduti, Miccioni.  
I presenti sono 29

---

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Mencaroni. Io non ho altri interventi. Quindi chiedo a tutti i Consiglieri di sedere al proprio posto, di controllare con quale badge votano; chiedo ai Consiglieri Sorcini, Felicioni e Arcudi di vigilare sul voto come prevede il nostro regolamento ed apro la votazione.

Chi è dentro sta seduto e voto al proprio posto.

Assessore Calabrese per favore, si sieda con noi. ... (intervento fuori microfono). Va benissimo, però la Giunta come sa non vota. Si crea confusione, ha ragione. Quindi chiederei anche chi si è abbracciato agli scranni di... No, non è né la prima, né l'ultima volta, la provazione sulla pratica 197 /15 : "Conferma dei criteri DCC 88/10 e avvio del procedimento per l'ampliamento di un'attività produttiva posta in località Sant'Egidio in variante al PGR, parte strutturale (istanza SUAP 2/13)" è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 29 presenti, 29 votanti, 19 favorevoli** (Sindaco, Leonardi, Numerini, Felicioni, Castori, De Vincenzi, Mignini, Pastorelli, Varasano, Pittola, Nucciarelli, Scarponi, Tracchegiani, Fronduti, Vignaroli, Cenci, Luciani, Perari, Sorcini) **3 contrari** ( Giaffreda, Rosetti, Pietrelli) **7 astenuti** (Borghesi, Bori, Mencaroni, Miccioni, Mirabassi, Arcudi, Vezzosi)

**L'atto è approvato**

---

Escono dall'aula i Consiglieri Sorcini, Pietrelli, Giaffreda, Rosetti. Entra il Consigliere Romizi G. I presenti sono 26.

---

### **PRESIDENTE VARASANO**

La pratica richiede anche l'immediata eseguibilità. Quindi apro una nuova votazione sulla stessa pratica per l'immediata eseguibilità, la votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese*

**Esito della votazione: 26 presenti, 26 votanti, 19 favorevoli** (Sindaco, Leonardi, Numerini, Felicioni, Castori, De Vincenzi, Mignini, Pastorelli, Varasano, Pittola, Nucciarelli, Cenci, Scarponi, Tracchegiani, Fronduti, Perari, Vignaroli, Luciani, Romizi G., ) **7 astenuti** (Borghesi, Bori, Arcudi, Vezzosi, Miccioni, Mencaroni, Mirabassi)

**L'I.E. è approvata**

**Delibera n.139**

**Comparto "CE25" di Pila. Adozione piano attuativo. Localizzazione opere viarie esterne al comparto, in variante al PGR . Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.**

**PRESIDENTE VARASANO**

Procediamo con il punto successivo all'ordine del giorno: Comparto CE25 di Pila. Adozione piano attuativo. Localizzazione opere varie esterne al comparto, in variante al PGR. Apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

La parola al consigliere Cenci che presenta la pratica come Presidente della I Commissione. Non è la ricreazione! Prego.

**CONSIGLIERE CENCI**

Grazie. Mi sono prenotato e ho anche la parola, quindi basta parlare.

In questa confusione, devo scusarmi con i colleghi, perché io veramente faccio fatica a ricordare le cose. Noi abbiamo discusso giovedì scorso questa pratica, ho un momento di vuoto. Faccio fatica veramente a ricordarla.

Abbiamo parlato delle opere esterne al comparto ...

**PRESIDENTE VARASANO**

Per l'appunto.

**CONSIGLIERE CENCI**

Presidente, posso dire che non me la ricordo. Abbiamo parlato di tante cose. Io, scusate.

**PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Cenci... per favore facciamo silenzio.

**CONSIGLIERE CENCI**

Scusate, la facciamo spiegare un secondo all'Assessore, perché era una pratica banale ma io mi sono dimenticato e chiedo scusa. Oggi purtroppo sono più stanco del solito.

**PRESIDENTE VARASANO**

La parola all'assessore Prisco.

**ASSESSORE PRISCO**

Grazie, Presidente. Molto semplicemente senza entrare nel dettaglio strettamente tecnico che abbiamo ampiamente analizzato nella seduta di Commissione.

La pratica riguarda una lottizzazione attualmente esistente in località Pila, è un frazionamento di un consorzio di cittadini relativo alla costruzione di unità sostanzialmente monofamiliari quindi Ville e Villette a cui, per l'attuazione del comparto, abbiamo chiesto dei lavori fuori comparto in particolar modo una rotonda in un incrocio abbastanza pericoloso, la costruzione di un marciapiede che ricongiunga al paese di Pila perché, come è noto, Pila è una frazione, diciamo in alcuni punti scollegata tra i vari insediamenti edilizi, quindi anche finalizzata ad utilizzare questo tipo di investimenti privati per sistemare alcune criticità del quartiere, come più volte abbiamo rappresentato nel nostro programma.

Queste maggiori opere extra comparto sono compensate secondo la legge regionale in cubatura aggiuntiva di circa 30 metri quadri, più o meno medi per ogni unità a fabbricato. C'è ovviamente un vincolo nella realizzazione prima delle opere infrastrutturali e poi della realizzazione edilizia, invertendo un po' una tendenza tutta perugina per cui prima si costruivano le case, poi non si sa come si facevano le opere.

La Commissione l'ha esitata con voto unanime dell'intera Commissione. Quindi mi pare che noi... con un astenuto del consigliere Pietrelli, chiedo scusa, a maggioranza largamente...

**PRESIDENTE VARASANO**

Per favore!

**ASSESSORE PRISCO**

Non mi pare che... Insomma questi sono gli elementi sostanziali, poi magari mi riservo un intervento, eventualmente a successivo chiarimento.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, assessore Prisco. Se ci sono interventi il dibattito è aperto.  
La parola al consigliere Cenci.

**CONSIGLIERE CENCI**

Io ho ripreso la parola veramente solo per chiedere scusa ai colleghi. È talmente faticoso stare qui che io comincio ad avere delle amnesie e veramente faccio fatica a ricordare. Abbiate pazienza ma ho avuto un attimo di amnesia, però se ci fosse meno confusione forse uno si stancherebbe meno e tribolerebbe meno. Chiedo ancora scusa, ma veramente comincio ad allarmarmi per i segni di una demenza precoce.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Cenci. La parola al consigliere Pietrelli.

**CONSIGLIERE PIETRELLI**

Grazie, Presidente. Nonostante condivida la fatica che pervade il Consigliere Cenci in questi momenti, io me la ricordo bene questa pratica. Mi ricordo anche bene perché mi sono astenuto. Non tanto perché voglia ostacolare la realizzazione di quella lottizzazione in particolare, anzi, ho visto che vengono riconosciute anche delle metrature di terreno superiore a quelle che normalmente...

**PRESIDENTE VARASANO**

Per favore!

**CONSIGLIERE PIETRELLI**

Posso parlare anche durante le riunioni della maggioranza oppure c'è...

**PRESIDENTE VARASANO**

Assessore Prisco, consigliere Camicia.

**CONSIGLIERE PIETRELLI**

Sarebbe molto bello per noi poter votare convintamente delle varianti urbanistiche di questo tipo, delle lottizzazioni di questo tipo, se magari l'Amministrazione possa anche pensare una volta di essere più virtuosa di quello che magari sono gli enti superiori, come la Regione e lo Stato. In particolare per quanto riguarda le classificazioni energetiche. Si continua a rispettare il minimo sindacale, cioè la classe C, noi auspichiamo il prima possibile che gli strumenti urbanistici possono essere adattati per consentire la costruzione di residenze, quindi non delle piccole rimesse, ma delle residenze per esseri umani, con delle classificazioni energetiche superiori.

Ricordo che solo avere una classe B, che è il livello subito superiore ad una classe C, abbiamo un risparmio del 50% di energia rispetto ad una classe C. Senza considerare l'obiettivo di arrivare in classe A.

Noi auspichiamo questo, quindi la nostra astensione è per richiamare l'attenzione su questo aspetto. Ricordo che se l'Amministrazione comunale decide di essere più virtuosa della Regione e dello Stato, non viene certo sanzionata.

Anzi, saranno i cittadini a premiarla. Grazie.

-----  
Escono dall'aula i Consiglieri Arcudi, Pittola. Entrano i Consiglieri Camicia, Giaffreda, Rosetti, Pietrelli, Sorcini. I presenti sono 29.  
-----

**PRESIDENTE VARASANO** pone in votazione l'atto

Grazie, consigliere Pietrelli. Io non ho altri iscritti a parlare, quindi se non ci sono interventi di alcun tipo, chiedo a tutti i Consiglieri di sedere al proprio posto, vigilino sul posto gli stessi tre scrutatori di prima, non c'è Arcudi, quindi chiedo al consigliere Bori di vigilare sul voto al posto del consigliere Arcudi ed apro la votazione sulla pratica relativa al comparto CE25 di Pila, adozione piano attuativo. Localizzazione opere varie esterne al comparto in variante al PGR, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. La votazione è aperta.



*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 29 presenti, 29 votanti, 26 favorevoli** (Sindaco, Camicia, De Vincenzi, Leonardi, Nucciarelli, Fronduti, Scarponi, Perari, Tracchegiani, Castori, Felicioni, Luciani, Mignini, Pastorelli, Romizi G., Varasano, Vignaroli, Bori, Vezzosi, Borghesi, Cenci, Miccioni, Numerini, Sorcini, Mencaroni, Mirabassi) **3 astenuti** ( Rosetti, Giaffreda, Pietrelli)

**L'atto è approvato**

---

Escono dall'aula i Consiglieri Sorcini, Pietrelli, Giaffreda, Rosetti, Bori, Vezzosi. Entra il Consigliere Pittola. I presenti sono 24.

---

## **PRESIDENTE VARASANO**

La medesima pratica richiede l'immediata eseguibilità. Quindi chiedo a tutti i Consiglieri di sedere al proprio posto. Agli assistenti di gruppo di allontanarsi dall'emiciclo per favore . apro la seconda votazione sulla stessa pratica per l'immediata eseguibilità. La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 24 presenti, 24 votanti, 24 favorevoli** (Sindaco, Leonardi, Numerini, Felicioni, Castori, De Vincenzi, Mignini, Pastorelli, Varasano, Nucciarelli, Cenci, Scarponi, Tracchegiani, Fronduti, Perari, Vignaroli, Luciani, Romizi G.,Borghesi, Miccioni, Mencaroni, Mirabassi, Camicia, Pittola)

**L'I.E. è approvata**

**Delibera n.140**

**Ordine del giorno presentato dal Consigliere Stefano Mignini del gruppo consiliare Fratelli d'Italia su: "Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli enti locali di indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici pubblici- Richiesta urgente di presentazione progetti al MIUR"**

**PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo ora all'ordine del giorno successivo che è il numero 199 /2015. È l'ordine del giorno presentato dal consigliere Mignini del gruppo Fratelli d'Italia su: "Avviso pubblico per il finanziamento in favore degli enti locali di indagini diagnostiche dei solai degli edifici scolastici pubblici- Richiesta urgente di presentazione progetti al MIUR".

Per favore! Consigliere Fronduti! È a peggio che a scuola! È troppo complicato? Seduti ed in silenzio!

Perugia non ha Consiglieri comunali da oggi. Evidentemente c'è chi l'ha saputo fare.

Consigliere Fronduti per favore. La parola al consigliere Mignini.

**CONSIGLIERE MIGNINI**

Grazie, Presidente. Premesso che con la recente approvazione della Legge Nazionale del luglio 2015, che riguarda la riforma del sistema nazionale di istruzione, è stata autorizzata la spesa di 40 milioni di euro, prevista dalla legge della buona scuola, destinata al finanziamento di indagini diagnostiche dei solai e degli edifici scolastici pubblici.

Il bando è rivolto a tutti gli enti locali, proprietari di edifici scolastici che in questo modo potranno avere anche una radiografia delle condizioni dei solai delle proprie scuole, così da prevenire i rischi di controllo.

A tale riguardo secondo la classificazione sismica, giornata marzo 2015 il territorio del Comune di Perugia rientra nella zona 2, ovvero zona a rischio medio.

Il riparto dei fondi per la Regione Umbria stanziati, ammontano a 900.649 euro di cui la quota per la Provincia di Perugia ammonta a 639.000 euro.

Le somme massime per ogni intervento nei plessi scolastici rientranti nelle competenze del Comune di Perugia sono le scuole del primo ciclo, vale a dire la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado e sono fissate in questa misura.

Per quanto riguarda gli elementi strutturali ci sono 7.000 euro.

Per quanto riguarda gli elementi non strutturali ci sono 4.000 euro. Considerato che il termine per la presentazione dell'avviso, oggetto del presente ordine del giorno, sono fissate a partire dal 26 ottobre sino a tutto il 28 di novembre. I contributi saranno erogati poi nei 15 giorni successivi all'approvazione della graduatoria che sarà redatta per regione ed ambito provinciale sulla base dei punteggi assegnati a ciascun edificio scolastico.

Io credo che gli enti beneficiari del contributo hanno l'obbligo di affidare tali interventi, pena la revoca dell'erogazione economico ottenuta, a soggetti deputati ed autorizzati secondo le norme di legge entro il 31 dicembre del 2015. Che nulla osta a che codesta Amministrazione presenti un Piano d'interventi per gli edifici scolastici di propria competenza al fine di dare scuole più belle, sicure, innovative ai nostri ragazzi. Questo è anche un obiettivo che noi perseguiamo fin dal nostro insediamento.

Accedere a questo bando è importante per due motivi, uno: perché riguarda il fronte dell'edilizia scolastica; due: perché ci permette anche di effettuare un costante monitoraggio sulla situazione delle nostre scuole prima degli interventi.

Prevedendo altresì anche potenziali situazioni che possono mettere a repentaglio la pubblica incolumità.

Pertanto si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivare i propri uffici ad individuare i plessi scolastici da sottoporre a finanziamenti per le finalità espresse nel presente ordine del giorno e presentare nei termini delle modalità fissate per legge relative progettazioni al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della ricerca.

Io sono fiducioso sia per la ristretta scadenza dei termini ministeriali che in virtù dell'oggettiva valenza degli interventi per la sicurezza dei bambini e di tutti i ragazzi, mi auguro che tutti i Consiglieri comunali siano unanimi nel sostenere quest'ordine del giorno. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Mignini. La parola al consigliere Miccioni. Prego.

**CONSIGLIERE MICCIONI**

Grazie, Presidente. Posso sapere, intanto questa è stata discussa in IV Commissione? Perfetto.

Allora mi scuso intanto con i Consiglieri presenti perché non sono membro della Commissione, quindi non ho potuto partecipare al dibattito. Esprimo da subito apprezzamento per quest'ordine del giorno, per un motivo intanto, perché mi sembra di capire che il consigliere Mignini, Fratelli d'Italia richiama giustamente e legittima e dà forza alla legge chiamata "La buona scuola" fatta dal Governo Renzi. Quindi apprezzo questo riconoscimento da parte del Capogruppo di Fratelli d'Italia per la legge che mi trova pienamente d'accordo, fatta dal nostro Governo.

Aggiungo che questo è un tema sicuramente importante nell'edilizia scolastica. In passato, non solo oggi, ma i Comuni d'Italia, le associazioni dei Comuni dell'AnCI, era intervenuta addirittura, Presidente... Presidente se richiama il silenzio.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Per favore!

### **CONSIGLIERE MICCIONI**

Dicevo, che già in passato, con i passati giudici, Berlusconi prima e Monti poi, i Comuni Italiani, tramite l'ANCI avevano richiamato più volte ad una modifica anche sulla legge di stabilità, chiedendo di togliere dal patto di stabilità degli enti locali, il tema dell'edilizia scolastica.

In modo da un lato rilanciare l'economia dell'edilizia, ma dall'altro e principalmente mettere in sicurezza gli istituti scolastici dove i bambini di ogni parte d'Italia vanno a scuola. Perché non è un tema solo di Perugia ma il tema dell'edilizia scolastica, edifici vecchi, costruiti per oltre l'80, prima degli anni '70 è un tema che riguarda tutto il paese.

Quindi do merito al Consigliere Mignini per avere richiamato con questo ordine del giorno importante, ma do merito principalmente al Governo Renzi per avere messo risorse per sanare queste deficit del nostro Paese.

Chiedo però, data l'urgenza che giustamente ricorda il consigliere, scade il 18 di novembre chiedo l'Assessore che vedo qua presente, se può illustrarci, se l'Amministrazione ha già predisposto dei progetti e quali siano.

Detto ciò, da parte mia ha il pieno sostegno quest'ordine del giorno. Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Miccioni. Se non ci sono interventi, credo che l'Assessore proprio voglia intervenire. Non ci sono interventi. Bene, la discussione è chiusa.

La parola all'assessore Waguè. Prego.

### **ASSESSORE WAGUE'**

Solo brevemente per manifestare la l'apprezzamento della Giunta sull'ordine del giorno presentato da Mignini che come abbiamo detto in Commissione già la dirigente Moretti si era attivato per individuare le strutture scolastiche che praticamente hanno bisogno in questo momento di verifiche sul campo.

Soprattutto il problema dell'edilizia...

### **PRESIDENTE VARASANO**

Per favore!

### **ASSESSORE WAGUÈ**

L'edilizia scolastica è un problema, stranamente particolare, le strutture sono un po' vecchie e da anni praticamente governi che si sono succeduti stanno cercando di finanziare le scuole. Quindi noi abbiamo cercato anche nel rapporto con Otello Numerini e con i cantieri si è cercato di fare un'azione combinata tra edilizia, cantieri e servizi associati, per aiutarsi a vicenda e cercare di compensare ed intervenire su alcune strutture scolastiche che sono in uno stato che rischiano di creare delle problematiche particolari per la sicurezza dei bambini.

Quindi gli interventi mirati durante questa estate, soprattutto possiamo fare l'intervento nel momento in cui i bambini non stanno nelle classi, nelle aule e l'estate, Natale, sono i periodi più importanti sul quale noi possiamo intervenire.

Quindi il blocco dell'edilizia e su tutto quello... anche le nuove risorse, ci sono alcune... Le nuove risorse vengono un po' dalla Regione un po' dallo Stato ed un po' dalla riqualificazione energetica.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Per favore!

**ASSESSORE WAGUÈ**

Già quello che ci prossimo detti in Commissione credo che è sufficiente. Quindi grazie tanto per quest'ordine del giorno.

Ci siamo adoperando per comunque subito... stanno già lavorando, credo che sono a buon punto per presentare un progetto d'intervento mirato prettamente per alcune scuole.

Qui c'è necessità. Già prima di andare via a dicembre, mi pare che aveva già fatto un piano dello stato dell'arte dei vari edifici scolastici.

Quindi di là poi dopo noi partiremo per costruire un po' le scuole che chiedono in questo momento interventi ben mirati insomma.

Quindi ti ringrazio come Consigliere, perché in questo caso come anche altri casi, hai dato degli spunti che ci sono serviti parecchio. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, Assessore. A questo punto...

**ASSESSORE WAGUÈ**

No, appena il bando è uscito subito si sono messi al lavoro, credo che abbiano già in questi giorni, oggi non ho parlato con la Moretti, penso che ci si sono già... in Commissione era già pronto un piano d'intervento. Credo che l'abbiano già inoltrato, se vuoi faccio una telefonata per chiedere se l'hanno fatto in questi giorni. Però in Commissione era già pronto tutta una serie di piano di lavoro sul quale presentare il progetto. Tu non c'eri in Commissione.

La Dirigente è venuta in Commissione, quindi aveva già fatto... era presente. Aveva già detto che sono al lavoro per presentare il progetto.

-----  
Escono dall'aula i Consiglieri Arcudi, Mori, Fronduti. Entrano i Consiglieri Numerini, Sorcini. I presenti sono 25  
-----

**PRESIDENTE VARASANO**

Gli interventi sono finiti. La discussione è conclusa. L'Assessore è intervenuta. Quindi prego tutti di seguire al proprio posto. Questa volta scrutatori, non vedo più sorcini, quindi : Felicioni, Bori... non so se c'è Sorcini. Dov'è fuori? Se sta con noi c'è, ma non so se c'è. Felicioni, Bori e Scarponi. La votazione dell'ordine del giorno del consigliere Mignini è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 28 presenti, 28 votanti, 28 favorevoli** (Sindaco, Camicia, Castori, Mignini, Numerini, Pastorelli, De Vincenzi, Pittola, Felicioni, Leonardi, Luciani, Nucciarelli, Romizi G., Tracchegiani, Scarponi, Vignaroli, Perari, Sorcini, Varasano, Rosetti, Giaffreda, Pietrelli, Cenci, Fronduti, Borghesi, Bori, Miccioni, Vezosi) **L'atto è approvato**

### **Delibera 141**

**Ordine del giorno presentato dal Consigliere Diego Mencaroni del gruppo consiliare Partito Democratico su: "Registrazione delle volontà di donazione di organi e tessuti con il rinnovo del documento di identità. Richiesta di campagna di informazione e di controllo."**

#### **PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo all'ordine del giorno successivo, che è quello del Consigliere Diego Mencaroni del gruppo consiliare Partito Democratico su: "Registrazione delle volontà di donazione di organi e tessuti con il rinnovo del documento di identità. Richiesta di campagna di informazione e di controllo." La parola al consigliere Mencaroni.

#### **CONSIGLIERE MENCARONI**

Grazie, Presidente. Questo ordine del giorno, ovviamente datato, ma ricordo ai Consiglieri che su proposta, credo della Consigliera Luciani, è stato fatto proprio dalla Commissione, proprio per la materia del ordine del giorno stesso che scevra da qualsiasi dibattito politico.

Lo vado ad illustrare brevemente. Si premette che nel 2012 è stata introdotta anche in Italia, questo lo sappiamo, la facoltà di esplicitare la volontà a donare gli organi ed i tessuti, anche sulla Carta d'Identità, esprimendo semplicemente il proprio consenso al momento del rinnovo del documento in Comune.

Al momento dell'introduzione, solo 17 Comuni italiani hanno attivato questa opzione, tra le più virtuose c'è Perugia ed alcune città dell'Umbria.

Si considera che dove il sistema è partito si registra un numero significativo di indicazioni espresse, di gran lunga superiore ai numeri ottenuti con l'acquisizione dei consensi presso le A.S.L..

La procedura, come noi ben sappiamo consiste nella richiesta effettuata dall'operatore dello sportello del Comune al cittadino di dichiarare se sia più o meno interessato ad esprimere la propria volontà rispetto alla donazione degli organi. Ognuno sottoscrive un modulo precompilato, questo lo sappiamo, per chi decide di astenersi la procedura non ha seguito.

Le dichiarazioni affermative o negative sono trasmesse agli uffici comunali, al sistema informatico trapianti per essere registrate.

Evidenziato che la facoltà di esprimere questa volontà non è conosciuta ai cittadini o quanto meno poco conosciuta e questi spesso si ritrovano a dovere esprimere il proprio consenso o decidere di astenersi dal farlo...

#### **PRESIDENTE VARASANO**

Consiglieri! Uno per uno, devo rifare l'appello? Consigliere Fronduti. Abbia la compiacenza di stare con noi! Prego.

#### **CONSIGLIERE MENCARONI**

Questa è la parte più importanti dell'ordine del giorno perché premesso che comunque esiste già la possibilità di esprimere la propria volontà nella donazione di organi e tessuti, si registra che questa volontà spesso non è conosciuta dai cittadini che spesso si ritrovano di fronte a tale scelta al momento stesso del rinnovo del documento, senza avere una possibilità di fare una scelta meditata, consapevole, senza sapere preventivamente la possibilità di esprimere la propria volontà.

Da riscontri effettuati su un campione di cittadini in varie sedi dell'URP, risulta che a non tutti è stata esposta la facoltà di potere esprimere la propria volontà in tale sede.

Detto questo... "Detto questo" è la sintetizzazione di tutto ciò premesso e via dicendo, si impegna il Sindaco e la Giunta ad attivarsi affinché gli uffici preposti adempiano con prontezza e scrupolosità nel proporre e spiegare al cittadino la possibilità di esprimere in sede di rinnovo del documento d'identità il proprio personale consenso alla donazione di organi e /o tessuti.

A promuovere attraverso il sito del Comune di Perugia e tutti gli altri canali atti a fornire un'adeguata informazione l'adesione del ente a questa campagna di raccolta dei consensi alle donazioni, affinché i cittadini possano recarsi alle sedi URP, avendo potuto compiere una riflessione ponderata a giustificazione della propria scelta.

#### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Mencaroni. La parola al consigliere Bori.

**CONSIGLIERE BORI**

Io voterò convintamente questo ordine del giorno, infatti è molto positivo che finalmente l'Italia ed il Comune di Perugia abbia fatto da apri pista su questo tema, ovvero quello della donazione degli organi. Noi troppe volte usiamo le questioni del fine vita in maniera strumentale, questa non lo deve essere.

L'inserimento già da qualche anno, io per esempio sono uno delle persone che rinnovando la carta d'identità ha potuto esprimere la donazione degli organi, però giustamente non si può aspettare che mentre uno è lì a fare la fila decida se donare o meno i propri organi.

Per cui, è necessaria una capillare informazione nelle scuole, perché molti dei ragazzi fanno parte questa scelta a 18 anni quando rinnovano i documenti ed in tutte le sedi del Comune, penso a tutti i centri socio culturali, le realtà che il Comune ha. Anche l'URP. Quindi la richiesta è più che giusta, la voterò convintamente, sperando che a breve ci sia la possibilità anche insieme alla donazione degli organi di esprimere le proprie volontà sul fine vita.

Infatti il testamento biologico è realtà nella maggior parte dei paesi Europei, nel Comune di Perugia abbiamo il registro per il testamento biologico, quindi abbiamo la possibilità di depositare grazie al registro per il testamento biologico, le proprie volontà, le proprie dichiarazioni anticipate sul fine vita, sulle terapie da fare a meno, però questo non è collegato al documento d'identità.

Quindi intanto ben venga la questione della donazione degli organi con l'auspicio che a breve, il nostro Parlamento riesca a legiferare in materia e si possano dare le proprie dichiarazioni anticipate di trattamento, quello che nel resto del mondo è chiamato testamento biologico contestualmente a donazione degli organi perché è un gesto di civiltà ormai necessario e non più rimandabile.

---

Esce dall'aula il Vice Segretario Generale Vicario lo sostituisce l'Ufficiale Verbalizzante Cristallini

---

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Bori. La parola al consigliere Giaffreda.

**CONSIGLIERE GIAFFREDA**

Colgo l'occasione per ringraziare anche io il consigliere Mencaroni per quest'ordine del giorno.

Come già espresso dallo stesso Consigliere era stato un po' fatto proprio dalla Commissione, quindi abbiamo votato tutti favorevolmente. La Commissione – come dire? – si è assunto questo bell'onere che deve essere anche quello come ha sottolineato il consigliere Bori, dell'informazione.

Perché nel momento in cui non c'è abbastanza informazione su questa possibilità, chiaramente le persone portate a fare sul documento questa espressione di volontà, chiaramente diminuiscono.

Quindi ben venga un ordine del giorno del genere, ben venga questa possibilità e ben venga anche però una campagna informativa, ben specifica su questa possibilità.

Perché più andremo avanti, più persone avranno bisogno di organi, più siamo, quindi è importantissimo che ci sia una campagna adeguata di informazione, altrimenti chiaramente se la gente non è a conoscenza di questa possibilità al rinnovo dei documenti non la inserisce come possibilità di poter donare.

Quindi io credo che vada di pari passo. Quest'ordine del giorno con alla campagna di sensibilizzazione e pubblicizzazione della stessa possibilità.

---

Escono dall'aula il Sindaco e i Consiglieri Fronduti, Sorcini. Entrano i Consiglieri Mirabassi, Mencaroni.  
I presenti sono 27

---

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, Consigliere Giaffreda. Io non ho altri interventi, quindi chiedo a tutti i Consiglieri di sedere al proprio posto, rinnovo ai Consiglieri Felicioni, Bori e Numerini di vigilare sul voto ed apro la votazione sull'ordine del giorno del consigliere Mencaroni. La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 27 presenti, 27 votanti, 27 favorevoli** (Camicia, Castori, Mignini, Numerini, Pastorelli, De Vincenzi, Pittola, Felicioni, Leonardi, Luciani, Nucciarelli, Romizi G., Tracchegiani, Scarponi, Vignaroli, Perari, Varasano, Rosetti, Giaffreda, Pietrelli, Cenci, Borghesi, Bori, Miccioni, Vezzosi, Mirabassi, Mencaroni)  
**L'atto è approvato**

### **PRESIDENTE VARASANO**

Vi chiedo una cortesia. Per distrazione mia, mi sono dimenticato di fare intervenire l'Assessore che voleva dire qualcosa nel merito. Se lo consentite, visto che l'ordine del giorno ha avuto anche l'unanimità, credo che sia, per informativa del Consiglio, utile. Scusate.  
Prego, Assessore.

### **ASSESSORE WAGUE'**

Era per dire che siamo favorevoli e ci stiamo attivando come uffici URP sedi decentrate per comunque...  
Tutte le informazioni utili per la donazione degli organi, ma c'è anche un procedimento che è in corso adesso, che deve portare ad una convenzione per i donatori di sangue.  
Quindi stiamo valutando anche, visto che nella registrazione, nel momento in cui uno viene a fare la carta d'identità, oltre la questione della donazione degli organi, stiamo cercando di attivare anche quella del sangue, in modo tale che...  
Siccome i vari confronti avuti con il Presidente Regionale Rasimelli e gli altri, evidenziava il fatto che è solo di fronte... quando c'è un richiamo, una richiesta tramite Facebook, i donatori aumentano, ma non è in quel momento lì che bisogna aumentare. Occorre monitorare già nel momento in cui vanno a fare la carta d'identità per riuscire già a tipizzare il sangue ed il momento in cui c'è necessità, subito si può chiamare una persona o un altro.  
Quindi si sta lavorando insieme ai Dirigenti, su una possibilità di fare una convenzione tra Comune di Perugia e donatore di sangue su questo aspetto.  
È una cosa che è in corso, credo che vado qua ad aggiungersi sull'aspetto della donazione degli organi.  
Sono tutte cose utili, soprattutto quando l'A.S.L. chiama e ci sono delle esigenze particolari, dobbiamo essere pronti anche ad essere pronti ed a soddisfare.  
Era solo questo aspetto che volevo aggiungere, tecnicamente.

**Delibera n.142****Ordine del giorno presentato dal Consigliere Antonio Tracchegiani del gruppo consiliare Forza Italia su: "Aumento del grado di intensità dei punti luce esistenti in Via dei Filosofi".****PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, Assessore. Procediamo con l'ordine dei lavori. Abbiamo l'ordine del giorno presentato dal consigliere Tracchegiani, Forza Italia, su: Aumento del grado di intensità dei punti luce esistenti in Via dei Filosofi. La parola al consigliere Tracchegiani.

**CONSIGLIERE TRACCHEGIANI**

Grazie, Presidente.

Quest'ordine del giorno è datato 11 giugno 2015, è un ordine del giorno che è la conseguenza di una riunione con tutti gli esercenti e tutte le attività di via dei Filosofi. In quella riunione lamentavano alcune criticità su quella via.

Quella più importante da portare in Consiglio Comunale era il problema dell'aumento dell'intensità su questa via.

Questo perché? Perché gli esercenti, i negozianti quando chiudevano i negozi la sera si trovavano nel buio quasi più assoluto e quindi c'era un problema di sicurezza, lamentavano, nel momento in cui venivano abbassate le saracinesche.

Quindi portavano via gli incassi e gli incassi chiaramente si sentivano in netto pericolo. Che cosa è successo, che nel frattempo oltre ad esserci stata la tragedia del piccolo Andrea in Via dei Filosofi, abbiamo visto già da qualche mese fa che si è consumata un'altra tragedia, che c'è stata quello scippo che poi la vittima ... insomma è finita tragicamente con la morte del pensionato che era stato scippato.

Nel programma di mandato del 2014 – 2019 del sindaco Romizi, all'interno della linea programmatica 3, dice: "Benvenuti nella città sicura e serena" e l'individuazione ed interventi delle opere da portare avanti, fa riferimento nello specifico ad intervenire sull'illuminazione pubblica e sulla conservazione del decoro urbano.

Chiaramente l'illuminazione pubblica favorisce la vivibilità delle vie cittadine e la carenza di illuminazione contribuisce ad aumentare il senso di insicurezza.

Questo, chiaramente è stato ben ravvisato da tutti i negozianti e tutti gli abitanti di Via dei Filosofi. In Commissione, purtroppo, c'è stato un problema con il Dirigente. Il Dirigente ha dato un parere negativo per quanto riguarda la... dicendo che non c'erano i fondi chiaramente, per aumentare l'intensità di illuminazione, però ha dato la precedenza all'illuminazione dei passaggi pedonali.

Chiaramente, in quella sede io avevo cambiato l'ordine del giorno però oggi in questo Consiglio Comunale io porto un emendamento all'ordine del giorno che impegna il Sindaco e la Giunta ad inserire sul piano degli investimenti per l'illuminazione, il potenziamento dell'illuminazione di Via dei Filosofi integrando con nuovi punti luce il passaggi pedonali non ancora illuminati ed aumentare il grado d'intensità dei punti luce come era previsto in origine.

Questo chiaramente, se è possibile inserirlo sul...

**PRESIDENTE VARASANO**

Sì, lo formalizzi sottoscrivendolo.

**CONSIGLIERE TRACCHEGIANI**

Sì, questo lo formalizzo.

**PRESIDENTE VASARANO**

Come sa non ci sono problemi per l'emendamento presentato dal proponente che è proprietario dell'atto, però lo deve formalizzare.

**CONSIGLIERE TRACCHEGGIANI**

Dopo lo formalizziamo. Chiaramente quest'ordine del giorno è la conseguenza anche di un recente ordine del giorno presentato dal consigliere Mignini sull'efficientamento energetico della città di Perugia e chiaramente questo è un ordine del giorno di un efficientamento ben localizzato ed è stato chiaramente richiesto direttamente dai cittadini.



Io invito i Consiglieri a votare quest'ordine del giorno, anche perché io penso che è bene dare un messaggio a questa via che è l'unica strada che secondo me è rimasta a Perugia dove c'è ancora la classe media lavoratrice che è ancora fiorente, dove c'è una concentrazione di negozi che secondo me è abbastanza elevata, forse più di ogni altra via che sta nella città di Perugia.  
Anche per tutto ciò che è successo ultimamente, per tutti gli eventi tragici che ci sono susseguiti in questa via. Con questo io termino e mi auguro che vada a buon fine.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Tracchegiani. La parola al consigliere Pietrelli.  
Per favore facciamo silenzio. Prego.

### **CONSIGLIERE PIETRELLI**

Grazie, Presidente. Come avevo anche detto in Commissione, noi non è che siamo contrari su un intervento per aumentare l'illuminazione in un posto dove la città, magari i cittadini mi chiedono l'incremento perché ci sono delle situazioni particolari.

Quello che però intendiamo dire è che sarà interessante poi l'intervento dell'Assessore, va capito che tipo d'intervento per la città e per il territorio sull'illuminazione va fatto.

Poi chiaramente nell'ambito di un progetto complessivo di illuminazione andranno identificate delle priorità, magari questo sicuramente è una delle priorità.

Il problema è che avevamo anche evidenziato e che sicuramente in quella via c'è un'esigenza, ma ce ne saranno anche in altre zone di esigenze, quindi iniziare un intervento sull'illuminazione, iniziarlo solo da una zona, perché appunto è venuta fuori una criticità, questo sicuramente potrebbe creare dei problemi a quello che magari potrebbe essere un progetto più importante che però tenga conto anche dell'efficientamento energetico, perché andrà di pari passo, l'aumento dell'intensità luminosa con l'efficientamento energetico.

Quindi è questa la nostra perplessità in merito.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Pietrelli. La parola al consigliere Mencaroni.

### **CONSIGLIERE MENCARONI**

Non me ne vorrà il collega Tracchegiani per una piccola vena polemica, anche se poi quest'ordine del giorno ci si può ragionare. Però mi ricordo agli inizi di questa Consiliatura quando si era parlato di una situazione in una frazione, in cui mi era stato risposto: "Non possiamo parlare di situazioni specifiche", lo stesso mi ricordo un altro ordine del giorno, proprio per quanto riguarda altre zone della città, si era parlato dalla maggioranza, la risposta a bocciare o quanto meno a non fare approvare ordini del giorno riguardanti certe zone era proprio per la specificità...

### **PRESIDENTE VARASANO**

Abbia pazienza, consigliere Mencaroni. Vediamo se ci riusciamo. No, no! Sì. Prego.

### **CONSIGLIERE MENCARONI**

La specificità di alcuni ordini del giorno nostri presentati a proposito, ripeto, singoli casi riguardanti singole aree e singole zone.

Il consigliere Tracchegiani ha giustamente parlato anche della segnaletica orizzontale che dovrà essere rifatta e questo aiuterà moltissimo sicuramente i cittadini ed i pedoni in città, è chiaro che poi i punti luce sono di solito un deterrente e quanto meno aumentano la sicurezza e la sensazione di sicurezza che si ha in città.

Ripeto, anche io sono interessato a sapere quali sono le parole dell'Assessore in materia, se poi da via Dei Filosofi o non so, da Via del Bulagaio, ne prendo una a caso, si possa partire per poi andare a migliorare e in che modo l'illuminazione pubblica cittadina, oppure se questo rimane un caso isolato, un caso stante a se stesso, perché se questo fosse l'intento, ripeto, non abbiamo più i Consigli di circoscrizione, i Consigli di quartiere e via dicendo, ma mi sentirei di rispondere, come mi è stato risposto ad ordini del giorno nostri o del Movimento 5 Stelle, che sarebbe meglio approntare un dispositivo che riguardi tutta la città o delle zone più ampie non così ristrette.

Grazie.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Mencaroni. La parola al consigliere Sorcini.

**CONSIGLIERE SORCINI**

Grazie, due parole velocissime. Sacrosanta la richiesta di Tracchegiani. Consigliere di maggioranza e fa una richiesta legittima. Conosciamo tutti Via dei Filosofi, sappiamo poi che è stata anche oggetto negli anni passati di incidenti drammatici. La spesa mi diceva, adesso non so, quanto sia, ma stiamo parlando di una cifra ridotta. Stiamo parlando di una dorsale importante per raggiungere il centro, i parcheggi e via dicendo.

È piena, proprio piena di attività commerciali, sono le poste, c'è la farmacia, ci sono una serie di punti importanti, per cui è legittima la richiesta. Certamente, qui mi riferisco all'assessore...

**PRESIDENTE VARASANO**

Consigliere Tracchegiani ci consegna, per favore il suo emendamento? Grazie.

**CONSIGLIERE SORCINI**

In un discorso certamente di risparmio generale, iniziare a vedere le vie che per una serie di motivi possono essere oggetto di una rivisitazione della rete di illuminazione.

Oggi la tecnologia a led permette anche di ottimizzare le spese ed ottenere il massimo del risultato.

C'era un problema legato a questo e non solo di sicurezza stradale, ma c'è anche proprio in termini di sicurezza. Il cittadino che passa in una via illuminata...

Dicevo è anche una questione di sicurezza.

Quindi invito, al di là di questo ordine del giorno, l'Assessore ed anche i Consiglieri, che possono dare un contributo, di iniziare ad individuare quelle vie che riteniamo opportunamente con un intervento diciamo nei mesi prossimi, che tiene conto di 4 o 5 parametri importanti, affinché non divenga solo Via dei Filosofi perché l'ha detta il consigliere Tracchegiani, oppure quella perché l'ha detta l'altro Consigliere, perché se in una via non ci pensa nessuno, questa rimane al buio. Il che Sembra una cosa assurda.

Quindi la partenza, tanto una partenza ci vuole sempre, che ben venga. Però invito l'Assessore ad individuare quelle vie che ritiene siano sostenibili dal punto di vista delle risorse ed iniziare ad intervenire di anno in anno su queste strutture, su queste vie. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Sorcini. Prego Assessore, a lei la parola.

**ASSESSORE CALABRESE**

Dico subito al consigliere Sorcini che in realtà, lo dico a tutti ma lo sappiamo già tutti perché per altro è stato anche oggetto di discussione in sede di spending review , perché l'occasione è stata come arrivare a risparmiare sugli ingenti costi della pubblica illuminazione, ma in realtà è il tema è l'efficientamento energetico, la riqualificazione della pubblica illuminazione a Perugia.

In questo momento c'è in corso un censimento puntuale sulla pubblica illuminazione a Perugia che deve consentire di avere una fotografia precisa, non Piero di una, due o più vie, ma di tutto il nostro territorio comunale, vorrei rassicurare su questo Mencaroni come Pietrelli.

Siamo in una fase, abbastanza avanzata, ma nell'arco di qualche mese al massimo, confido ad inizio anno, di avere una fotografia precisa, questo è il censimento sulla pubblica illuminazione, dei nostri quadri elettrici e dei nostri punti luce, 29.000 su tutto il territorio comunale, che ci consenta di capire dove sono dislocati, quali caratteristiche di capacità di illuminazione hanno, perché sono diverse anche come tipologie, quindi da questo censimento procedere all'integrale revisione della pubblica illuminazione su tutto il territorio comunale.

Quindi è complicato Piero che un Assessore o anche un'Amministrazione debba decidere quali vie. In realtà tutto il territorio comunale. Ma perché questo ci consente di fare un'unica operazione di efficientamento energetico, ma riqualificazione della pubblica illuminazione.

Per esempio, il caso dei Filosofi, lì bisognerebbe - ciò che segnava il Consigliere è pertinente, è giusto, quello che segnava il consigliere Tracchegiani - cambiare i corpi illuminanti che in effetti non hanno questa capacità di illuminazione. Investimento di una certa rilevanza, basta metterci i led che hanno invece un'altra capacità di illuminazione, tra l'altro con minore inquinamento per dispersione di illuminazione soprastanti e via dicendo.

La direzione è proprio questa. Quindi io confido poi di aggiornare anche questo Consiglio, magari in una Commissione competente, sullo stato dell'arte, su questo versante.

Stiamo lavorando e stiamo accelerando perché questo censimento si concluda a breve e poi ci sarà un'unica operazione di efficientamento, rinnovamento e riqualificazione della pubblica illuminazione su Perugia.

Quindi ripeto, non solo Via dei Filosofi ma è utile la segnalazione, quindi senz'altro da condividere, senz'altro da sottolineare l'importanza che ha in questa via tra le più importanti che abbiamo a Perugia.

Tutto perfetto, secondo me Pietrelli lo può votare l'ordine del giorno. È un sottolineare ulteriormente come una parte di Perugia, questa è la differenza che poi vuole dire Mencaroni. Un conto è che tu mi segnali il marciapiede e ce ne sono 100 mila. Un conto - quindi è complicato comunque avere dei criteri di priorità - sapere

che l'Amministrazione sta procedendo da per tutto. Se poi il Consiglio ritiene in questo quadro di segnalare la particolare condizione della zona piuttosto che un'altra, va benissimo, va bene, anzi è un apporto utile che consente anche di prestare maggiore attenzione su via dei filosofi, passaggi pedonali e via dicendo, quindi va benissimo.

Quindi secondo me è votabile da parte di tutti insomma. Non c'è il privilegio che viene consentito ad una zona, ma è una particolare attenzione motivata che viene in qualche modo indicata con questo documento.

Però, ripeto, stiamo lavorando perché tutta la pubblica illuminazione ci porti a, significativi risparmi rispetto alla bolletta che è circa 3 milioni l'anno, con l'occasione ci consente anche di rivedere la dislocazione perché da qualche parte per esempio accadrà che con i led ci saranno forse anche troppi punti luce.

Da altre parti accadrà che invece è l'occasione giusta per mettere dei punti luce che vengono reclamati da tanto tempo, con un'operazione che deve essere non solo a costo zero, ma che deve anche portare, proprio perché finanziata con i risparmi energetici, deve portare anche a qualche risparmio di bilancio anche immediato, questo è l'obiettivo.

Quindi ripeto, avremo occasione di accompagnare un percorso insieme molto importante, in più direzioni sulla pubblica illuminazione, avrò anche modo di aggiornarvi. Nel frattempo considero senz'altro utile l'apporto che viene dato con questa indicazione su una parte specifica di Perugia, che non è consegnarla ad un privilegio ma è segnalare e questo è nelle prerogative di un Consiglio attento al territorio anche da particolare attenzione riservate in alcune cose che aveva segnalato il proponente di questo documento.

Quindi secondo me è votabile da tutti.

---

Escono dall'aula i Consiglieri Mencaroni, Mirabassi, Bori, Perari, Pittola. Entrano i Consiglieri Fronduti, Sorcini. I presenti sono 24

---

## SCRUTATORI: BORGHESI, FELICIONI, NUMERINI

**PRESIDENTE VARASANO** pone in votazione l'atto

Grazie, Assessore non ci sono altri interventi. Quindi confermo gli scrutatori, anzi, uno lo devo modificare: Felicioni, Numerini e Borghesi. Apro la votazione dell'ordine del giorno, così come emendato dal proponente: Su aumento del grado d'intensità dei punti luce esistenti in Via dei Filosofi. L'ordine del giorno è in votazione. La votazione è aperta.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 24 presenti, 24 votanti, 18 favorevoli** (Camicia, Mignini, Castori, Pastorelli, Leonardi, Varasano, Felicioni, Nucciarelli, Luciani, Scarponi, Vignaroli, Tracchegiani, Fronduti, Romizi G., Sorcini, Cenci, Numerini, De Vincenzi ) **6 astenuti** (Rosetti, Giaffreda, Pietrelli, Borghesi, Miccioni, Vezzosi)

**L'atto è approvato**

**Delibera n.143**

**Ordine del giorno presentato dal Consigliere Cristina Rosetti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle su: "Caso Cartasegna – Determinazione Interna di Giunta n. 48 del 26/11/2014 – Stato di attuazione Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 7/04/2014".**

**PRESIDENTE VARASANO**

Passiamo al prossimo ordine del giorno, che è l'ordine del giorno presentato dal Consigliere Cristina Rosetti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle su: "Caso Cartasegna – Determinazione Interna di Giunta n. 48 del 26/11/2014 – Stato di attuazione Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 7/04/2014". Ricordo che l'Assessore Barelli è assente e tra l'altro ha lasciato detto che questo non era di sua competenza. La parola al consigliere Rosetti.

**CONSIGLIERE ROSETTI**

Grazie. Questo ordine del giorno riguarda il caso Cartasegna, ma specificatamente l'attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale è la numero 47 del 7 aprile 2014 che aveva sostanzialmente fatto proprie le conclusioni della Commissione di controllo e garanzia sulla vicenda e riguarda l'attuazione della determinazione interna di Giunta, la numero 48 del 26 novembre 2014.

Questa determinazione interna di Giunta ha costituito un gruppo di lavoro all'interno del Comune di Perugia, che doveva definire tutti gli aspetti che nel tempo sono stati sollevati relativamente a quello che ormai possiamo chiaramente definire, il caso Cartasegna ed avrebbe dovuto fare il punto su tutta la situazione, sull'aspetto contributivo pensionistico, sulla legittimità dei decreti sindacati, con cui sono stati conferiti gli incarichi successivamente al pensionamento dell'Avvocato Cartasegna, che era il legale dell'Avvocatura, sulla legittimità, il costo complessivo delle parcelle successivamente al pensionamento, quindi per tutte quelle cause che sono state a lui affidate e doveva fare il punto anche sugli incarichi esistenti e sulla possibilità che questi incarichi venissero revocati.

In particolare sono due i decreti sindacali, il numero 80 ed il numero 86 del 2008 ed uno del 2009, numero 130, con cui è stato conferito all'Avvocato Cartasegna, che appunto era il legale dell'ente, collocato a riposo il primo ottobre 2008, l'incarico di proseguire nell'attività difensiva dell'ente come libero professionista, in cause già pendenti in costanza di rapporto.

Risultano trasmesse agli uffici competenti, le parcelle che sono relative alle vertenze concluse.

A oggi, cioè al momento della stesura dell'ordine del giorno, quest'ordine del giorno è stato depositato il 17 maggio 2015, risultavano 16 cause ancora in corso di definizione, oggi ne abbiamo credo circa 11 – 12, perché alcune sono arrivate a conclusione con deliberazione numero 47 del 6 aprile 2014, come ho detto, il Consiglio Comunale approvava la risoluzione della Commissione di controllo e garanzia che se non vado errata all'epoca era presieduta dal consigliere Perari, adottata nella seduta del 27 marzo 2014, con cui si è ritenuto di impegnare il Sindaco e la Giunta ad operare tempestivamente al fine di favorire la revoca dei patrocini legali con ferite all'Avvocato Cartasegna, successivamente alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, non sussistendo le condizioni di fatto chiaramente esplicitate alla giurisprudenza contabile, recuperandone le competenze all'avvocatura comunale, quindi si diceva: "Valuta".

Il tutto in un contesto che eviti in ogni caso aggravio dei costi per l'Amministrazione, però si dava all'Amministrazione uno specifico mandato, in particolare alla Giunta, che era quello di ragionare e di revocare di fatto, gli incarichi conferiti, chiaramente con la postilla di valutare l'eventuale aggravio dei costi per l'Amministrazione nell'ipotesi di revoca degli incarichi.

La Giunta attuale, con la determinazione interna di Giunta, la numero 48 del 26 novembre 2014, decideva stante la complessità della coesione di costituire un gruppo di lavoro, composto dall'avvocatura, dal settore risorse umane, organizzative attività istituzionali, dal settore servizi finanziari, dal Vicesegretario Vicario ed il gruppo veniva coordinato dal Segretario Generale.

Adesso veniva affidato il compito di redigere un'apposita relazione istruttoria sulla vicenda di cui trattasi, cioè dell'Avvocato Cartasegna, in tutti quelli che sono gli aspetti non solo quelli sollevati all'epoca dalla Commissione Controllo e Garanzia, quindi fatti propri con la deliberazione del Consiglio, ma anche altri aspetti quale quello previdenziale.

Considerato che la vicenda dell'Avvocato Cartasegna è finita agli onori della cronaca nazionale, perché ciò che ha fatto scalpore è il fatto che l'Avvocato che era un Avvocato di un'avvocatura comunale, di un Comune medio-grande, ma comunque di un Comune, ha una pensione netta che si aggira attorno ai 23 mila – 25 mila euro al mese. Questo ha generato, ovviamente forti dubbi, soprattutto da parte della cittadinanza, non tanto sul corretto operato dell'Avvocato, che ha sicuramente fruito delle norme di legge esistenti, ma sul corretto

operato in tutta la vicenda della stessa Amministrazione. Ad oggi risultano ingenti somme a carico dell'ente, relative alle parcelle presentate all'Amministrazione, che pesano significativamente sul bilancio comunale, alcuni di quelle parcelle sono state pagate.

Quando l'altra volta dicevamo il costo dell'avvocatura nell'anno 2014 è ammontato ad 1 milione e 42 mila euro all'interno di 1 milione e 42 mila euro c'erano circa 500 mila euro di parcelle dell'Avvocato Cartasegna.

L'assoluta necessità, noi riteniamo, ma spero anche i Consiglieri di maggioranza, ma anche di opposizione, di definire con estrema chiarezza tutti gli aspetti della vicenda, eventuali responsabilità, sia rispetto all'aspetto contributivo pensionistico, perché l'Avvocato Cartasegna va in pensione quando, almeno in parte e per una parte della determinazione pensionistica, valeva il criterio retributivo, questo chiarai portava più in alto la pensione, calibrata sulla base delle ultime retribuzioni raggiunte ed il fatto che si sia raggiunto un picco delle retribuzioni, proprio sul finire della carriera e quindi prima del collocamento a riposo, certamente ha determinato dei forti dubbi su tutta l'operazione che è stata posta in essere, che ribadisco, da un punto di vista legislativo, sotto il profilo del criterio dell'applicazione del criterio retributivo, essere certamente come posso dire, corretta, poi l'INPS io so, risulta anche dagli atti che sta facendo su questo, una sua indagine, ma l'aver probabilmente accorpato per coincidenza o per altre circostanze la liquidazione degli oneri professionali che noi sappiamo andare a costituire parte della retribuzione su cui poi viene calcolata la pensione, sul finire dell'attività di dipendente ha certamente e fortemente influito sulla determinazione della pensione. Quindi questo aspetto, quello contributivo pensionistico ed un aspetto sicuramente molto rilevante, rispetto al quale si attendono anche chiarimenti da parte di chi su questa faccenda sta ancora approfondendo. Secondo noi, piuttosto tardivamente. Altro aspetto molto importante che va approfondito e doveva essere approfondito dal gruppo di lavoro, fa riferimento alla legittimità dei decreti del Sindaco, con cui ben tre decreti si attribuiscono all'Avvocato Cartasegna, credo nel complessivo circa oltre 100 cause, 150 cause che lui è andato poi a seguire pendenti, nel periodo in cui era ancora dipendente dell'ente, che poi sono state seguite da libero professionista. Anche sotto questo aspetto della legittimità, dei decreti sindacali, si doveva approfondire, perché non è stata fatta una procedura di evidenza pubblica? C'era veramente la necessità di lasciare queste cause nella gestione dell'Avvocato che andava in pensione o l'avvocatura poteva benissimo farsi carico di questi contenziosi?

Sono ormai trascorsi, all'evoca sei mesi, ma oggi molto più di sei mesi dalla costituzione di questo gruppo di lavoro da parte della Giunta, è trascorso molto più di anno, siamo ad aprile del 2014 quando viene adottata la deliberazione del Consiglio Comunale, quindi è passato abbondantemente un anno e mezzo da quando è stata adottata la deliberazione del Consiglio che faceva proprio il quesito posto e soprattutto il dispositivo della V Commissione diceva, revoca gli incarichi valuta i costi.

Alla luce di tutto questo quadro, ritenendo che la cittadinanza abbia la necessità di vedere chiariti tutti gli aspetti che attengono a questa vicenda e che il luogo in cui questo chiarimento non può se che essere il Consiglio Comunale, con questo ordine del giorno impegniamo il Sindaco e la Giunta a illustrare al Consiglio Comunale, le risultanze dell'istruttoria compiuta dal gruppo di lavoro, costituito dalla Giunta a novembre del 2014 ed a chiarire tutti gli aspetti della vicenda ed anche le eventuali determinazioni che la Giunta potrebbe avere adottato, non lo sappiamo per esempio in merito alla revoca degli incarichi, quindi chiarire tutti gli aspetti, quello contributivo pensionistico, come dicevo la legittimità dei decreti del Sindaco che all'epoca nel 2008 e nel 2009 andarono a conferire gli incarichi al di fuori di qualsiasi procedura di evidenza pubblica e capire se all'epoca c'è stata da parte dell'Avvocatura comunale l'affermazione dell'impossibilità di farsi carico anche di quel contenzioso, perché l'Avvocatura esiste per farsi carico del contenzioso dell'ente e relativamente, non ultimo, problematica che tra l'altro ricordo sollevata più volte dal consigliere Perari, la legittimità stessa delle modalità, delle voci contenute nelle parcelle che sono state e vengono, via via presentate all'ufficio competente al suo pagamento, cioè quali voci devono contenere queste parcelle e si vuole avere chiarezza anche se tutte le voci possono essere o meno richieste.

Infine qual è lo stato degli incarichi ad oggi, se ci sono state delle revoche, quante cause sono divenute a definitiva conclusione ed ovviamente l'aspetto che non è specificato, ma che insomma è implicito, quanto abbiamo pagato come Comune di Perugia ma per un lavoro legittimo e sicuramente brillante sotto il profilo professionale, nessuno mette in dubbio la professionalità dell'Avvocato Cartasegna. Però si vuole capire bene, proprio perché noi siamo molto interessati a fare quella che è la revisione della spesa, capire bene l'Avvocatura comunale che ruolo ha avuto nella gestione dei contenziosi e per quale motivo un quantitativo così grosso di contenziosi, l'avvocatura non l'ha potuto gestirlo una volta che ... all'Avvocato Cartasegna che andava in pensione subentrava un altro dirigente, subentravano altri Avvocati, che cos'è che ha impedito di portare avanti un contenzioso che in quel momento era anche evidente.

## **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Rosetti. Pregio, consigliere Perari.

## **CONSIGLIERE PERARI**

Solo per dire sinteticamente che ampi settori, ma credo tutta la maggioranza voteranno questo ordine del giorno, ma per una questione di trasparenza, diciamo così, di trasparenza, si cerca di comprendere soprattutto il lavoro svolto dalla Commissione dei tecnici, a cui la Giunta ha affidato lo studio, per capire soprattutto se la famosa parcella dei 500 mila euro andata o meno pagata.

Quindi voteremo solo per una questione di trasparenza, ma la vicenda dell'Avvocato Cartasegna è molto più complessa di come ha voluto rappresentare la questione l'Avvocato Rosetti.

Molto più complessa perché questa pensione, così anomala, su questo non c'è assolutamente ombra di dubbio, non c'è discussione alcuna che pensione di 600 mila euro l'anno sia una pensione anomala, diciamo così, una pensione impegnativa è stata possibile non solo per effetto dei regolamenti comunali che si sono succeduti o regolamenti giuntali che si sono succeduti del corso del tempo, ma anche perché l'ordine degli Avvocati liquidava le parcelle dell'avvocatura comunale un non tutto l'ordine era d'accordo che questo era possibile in base alle normative deontologiche, perché c'è stata una sentenza della magistratura, del TAR, che ha detto alcune cose nella quale il Comune che era un ente controinteressato non si era costituito, era controinteressato perché rispetto a queste parcelle venivano versati i contributi alla cassa dei dipendenti pubblici.

Perché la cassa dei dipendenti pubblici non solo non si era costituita, ma non aveva fatto appello. Quindi come abbiamo detto nel corso del tempo si sono riscontrate tutta una serie di anomalie che erano fuori anche da questo palazzo. Non solo all'interno del palazzo, ma che investivano entri pubblici importanti, contro interessati ed anche i settori della magistratura.

Quella pensione così ingente è il frutto, anomalo, di anomalie che provengono da fari entri ed istituzioni.

Recentemente, ho saputo informalmente, era stata aperta un'indagine della Corte dei Conti che è stata chiusa, su questa vicenda, perché gli atti formali sono in un certo senso stati messi a posto.

Probabilmente, qui il suggerimento, ad un certo settore della magistratura, questi atti, piuttosto che vederli singolarmente avrebbero dovuto essere visti nella loro consequenzialità. Uno vicino all'altro ed uno susseguente all'altro.

Quindi era necessario che probabilmente si guardava nel suo complesso e non solo nelle varie individualità la vicenda, forse sarebbe emerso qualcos'altro.

Detto questo, credo che purtroppo oggi poco resti da fare a questo ente a proposito della vicenda Cartasegna. Perché la questione pensionistica è tutta in capo all'INPS, c'è una Commissione d'inchiesta interna all'INPS, lì non so francamente qual è... non è dato sapere quale sia il risultato, sarei curioso di conoscere, consigliere Leonardi i ragionamenti e l'richiesta della Commissione d'inchiesta, interna all'INPS, nonché collega Leonardi, ma non volevo sottacere, però in Consiglio i titoli ... siamo tutti uguali, quindi non esistono.

Rimane la vicenda soprattutto, degli incarichi, ma insomma è poca cosa rispetto al tutto, la vicenda soprattutto dei 500 mila euro, che sono stati inseriti prudentemente a bilancio su indicazione degli uffici, ma mi risulta che non siano ancora stati liquidati o pagati.

Io se potessi dare un suggerimento che probabilmente non verrà ascoltato dalla Giunta di Perugia, non pagherei dei 500 mila euro, non li pagherei... no 500 mila euro non credo, erano riferiti ad altri incarichi. Mi rimetterei ad un Magistrato Civile e chiederei di conoscere se quella liquidazione era corretta, rispondeva a tutti... che vi garantisco essere liquidazioni così del doppio binario, cioè di un professionista che era nello stesso tempo pubblico dipendente e che godeva comunque per alcune cose delle normative del pubblico dipendente, per altre questioni del libero professionista, per poi ritornare sotto il regime di pubblico dipendente per quanto riguardava la liquidazione della pensione, è assai complessa.

Quindi non mi meraviglierebbe che un Giudice accordo ed un collega Avvocato molto accorto e competente in questa materia che è molto, molto, molto specifica, vada a riscontrare su quella parcella dei 500 mila euro una qualche anomalia. Il mio suggerimento è quello per una ragione di moralità, di giustizia.

Se poi il Magistrato mi dice che la devo pagare, prudentemente seguendo il Consiglio degli Uffici che abbiamo messo a bilancio, ma solo dopo un'attenta e certosina a verifica, perché comunque questa pensione, l'ho detto più volte, non sono stato a tutt'oggi querelato, rimane a mio giudizio uno scandalo, che soprattutto in tempi di crisi come questa, non è possibile vedere, sopportare.

## **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Perari. La parola al consigliere Fronduti.

## **CONSIGLIERE FRONDUTI**

Grazie, Presidente. Colgo l'occasione - sia il passaggio di Massima, ma soprattutto Cristina che ha avuto questa opportunità - per dire al Consiglio una nostra esperienza personale con l'Avvocato Cartasegna.

L'Avvocato Cartasegna che è stato in una recente intervista del Corriere della Sera e poi ripresa dalla Nazionale, una pagina intera, lui ne ha dichiarato che grazie alla sua professionista ed alla sua esperienza è riuscito a vincere una causa, quella contro i proprietari di Perugia, in particolare la Confedilizia dopo una condanna in quattro quadri di giudizio, TAR, Consiglio di Stato e Corte di Cassazione la quale aveva condannato il Comune di Perugia alla restituzione di 19 miliardi di lire, a fronte dell'applicazione errata dell'aliquota del 4 per mille, anziché del 6 per mille dell'IMU del 1993.

Cartasegna ha rivendicato questa cosa e poi è uscito qualche giorno dopo una dichiarazione sulla stampa dove Cartasegna, grazie a questa vittoria, questa vittoria recentissima, parliamo di tre mesi fa, il Comune gli aveva dato in anticipo 58 mila euro, quando se c'è una persona che ha svolto un lavoro importante come professionista per il Comune di Perugia contro di noi, noi avevamo il professor Guarino, Falsitta, insomma i migliori a livello nazionale, è stato l'Avvocato Mariani Marini, incaricato dal Comune insieme con Cartasegna.

Quindi questo personaggio strano che rivendica dei ruoli che non ha avuto, ma soprattutto che per questa causa dove soltanto per un motivo... noi avevamo deciso di vendere la farmacia del Comune di Perugia, si è bloccata questa operazione perché il Comune ora per allora, dopo 5 anni, a seguito della sentenza del Tribunale di Genova, per una multa, ha giustificato al TAR, la motivazione e ha presentato la motivazione dopo 5 anni.

Noi avevamo il professor Guarino, è intervenuto, il Presidente del Tar che in quel momento era molto legato ai Comuni, ha dichiarato che era valido questo Consiglio.

Al Consiglio di Stato, due mesi fa, è stata archiviata questa cosa.

Ma che Cartasegna debba essere sul Corriere della Sera, dicendo che questa operazione ha portato, grazie a lui, nelle casse del Comune, di fatto 19 miliardi, che altri il Comune di Perugia doveva restituire ai proprietari di Perugia, 27 mila proprietari di Perugia che avevamo fatto ricorso al TAR, io lo ritengo molto grave e quindi condivido pienamente quanto presentato dalla consigliera Rosetti e quindi il mio voto sarà favorevole.

## **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Fronduti. La parola al consigliere Miccioni se c'è.

## **CONSIGLIERE MICCIONI**

Grazie, Presidente. Io ho riletto ora con più attenzione, forse di quanto avessi fatto in Commissione, l'ordine del giorno dei Consiglieri, del Movimento 5 Stelle. Mi sembra di capire che di fatto nel dispositivo finale voi chiedete solo che il Sindaco illustri in Consiglio come si sta procedendo, che relazioni in Consiglio.

Credo che se è questa la richiesta da parte nostra non può che trovare un atteggiamento favorevole, quindi quanto meno da parte mia un cambio di voto rispetto alla Commissione, perché giustamente ritengo opportuno illustrare sulla materia.

Detto ciò, il precedente Consiglio, precedente in termini temporali, la scorsa consiliatura, avevamo già riunito più volte le sedute, le Commissioni del Consiglio sul tema Cartasegna, perché vicenda non nuova, vicenda nota a questo Consiglio.

Avevamo già prodotto dei documenti che ritengo importanti per il Consiglio.

Però se la nuova consiliatura e giustamente la consigliera Rosetti ritiene approfondire ancora la materia trova sicuramente da parte nostra un voto favorevole.

-----  
Escono dall'aula i Consiglieri Scarponi, Camicia, Cenci, Numerini, Sorcini. Entrano i Consiglieri Mencaroni, Perari, Pittola. I presenti sono 22  
-----

## **PRESIDENTE VARASANO**

Grazie, consigliere Miccioni. Non ho altri interventi. A questo punto chiedo a tutti i Consiglieri di sedere al proprio posto. Gli scrutatori sono: Leonardi, Felicioni e Vezzosi. Apro la votazione sull'ordine del giorno del Movimento 5 Stelle, su "Caso Cartasegna - Determinazione interna di Giunta n. 48 del 26/11/14 – Stato di attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 7/04/14. La votazione è aperta. Per favore silenzio.

*Si procede a votazione elettronica palese.*

**Esito della votazione: 22 presenti, 22 votanti, 20 favorevoli** (Mignini, Pastorelli, Leonardi, Felicioni, Nucciarelli, Luciani, Vignaroli, Tracchegiani, Fronduti, De Vincenzi, Rosetti, Giaffreda, Pietrelli, Borghesi, Miccioni, Vezzosi, Mencaroni, Romizi G., Perari, Pittola) **2 astenuti** (Castori, Varasano)

**L'atto è approvato**

**Ordine del giorno presentato dal Consigliere Cristina Rosetti del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle su: "Aumento della trasparenza e aggiornamento dei criteri per la determinazione del prezzo posto a base d'asta per la concessione di locali ad uso commerciale siti nel centro storico di Perugia".** **RINVIATO**

### **PRESIDENTE VARASANO**

L'ordine del giorno successivo e quello del consigliere Camicia di Forza Italia su Emergenza migranti a Perugia. Il consigliere Camicia non c'è, l'ordine del giorno va in ultima posizione.

C'è l'ordine del giorno presentato dai consiglieri Perari, Luciani, Tracchegiani, Castori, Cenci di Forza Italia su Collegamento ferroviario veloce diretto tra Perugia e Milano con treno Frecciargento.

No, no, ho saltato. C'è prima quello del consigliere Rosetti.

"Aumento della trasparenza ed aggiornamento dei criteri per la determinazione del prezzo posto a base d'asta per la concessione di locali ad uso commerciale siti nel centro storico di Perugia". La parola al consigliere Rosetti. Prego a lei la parola. Consiglieri per favore.

### **CONSIGLIERE ROSETTI**

Presidente sì, questo ordine del giorno è per noi particolarmente importante, perché riguarda una tematica che ha per altro avuto l'interesse anche dei Consiglieri in II Commissione dove è stato approvato credo a maggioranza, all'unanimità, adesso questo non me lo ricordo.

Però io vorrei che ci fosse la certezza che i Consiglieri assistessero al dibattito. Vede che c'è lì una fila, una capannella per firmare ed andarsene. Quindi io vorrei capire se c'è il numero legale.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Consiglieri, io ho chiesto di tenere i lavori, almeno fino alle 19.

### **CONSIGLIERE ROSETTI**

Perché vedo che sono tutti pronti ad andare. Allora se facciamo una verifica del numero legale, perché mi dispiacerebbe discutere l'ordine del giorno...

### **PRESIDENTE VARASANO**

Perfetto, facciamo la verifica del numero legale.

### **CONSIGLIERE MICCIONI**

Solo per manifestare che noi non risponderemo all'appello perché abbiamo già manifestato altre volte che il numero legale il primo a tenerlo dovrebbe essere la maggioranza. Quindi noi nel preciso istante in cui ci saranno 17 Consiglieri risponderemo presenti.

Diversamente non garantiamo noi il numero legale alla maggioranza.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Il numero legale lo può tenere chiunque, siete tutti Consiglieri che avete il medesimo status. Perfetto.

### **CONSIGLIERE PERARI**

Non dobbiamo essere ipocriti, nessuno di noi, perché non c'è consentito. Cioè il gioco delle parti va bene, ma poi l'ipocrisia però... noi ogni volta siamo di fronte ad un ordine del giorno che ha, non so quanti ne ha? Ne ha 100, 200, 150 ordini del giorno. Qui ci dobbiamo mettere d'accordo. Siamo qui fino a quando siamo ad esaurimento dell'ordine del giorno, quindi siamo qui una settimana intera.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Oggi avevamo detto fino alle 19, circa.

### **CONSIGLIERE PERARI**

Evidentemente questo non è... ogni volta questo giochino. Che poi chiaramente, gioco forza, mi riferisco a tutti, appartenendo al gruppo di maggioranza relativa, occorre ricordarlo questo, anche agli alleati, essendo questo più numeroso, ovviamente per una ragione di statistica... io la statistica non l'ho studiata, tu hai fatto scienze politiche, c'è un esame che è statistica, anche per ragioni di statistica e secondo un calcolo di probabilità, chiaramente questo è il gruppo dove manca sempre qualcuno rispetto agli altri.



È chiaro che ad una certa ora della serata questo Consiglio dovrà pure finire, tutti noi abbiamo le famiglie presso cui andare. Non è che possiamo stare qui fino a mezzanotte.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Non c'è dubbio. La cosa da sciogliere è se trattare l'ultimo o no.

### **CONSIGLIERE PERARI**

Il giochino - e chiudo l'intervento - miserevole che ogni volta si alza in piedi qualcuno, non si sa mai qual è la responsabilità, io dico, convenzionalmente stabiliamo un'ora, tranne ovviamente le eccezioni, ad un'ora dovrà finire questo Consiglio Comunale.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Io vi chiedo di trattare almeno quest'ordine del giorno.

### **CONSIGLIERE PERARI**

Scusa Leonardo, o i cittadini e mi rivolgo al Movimento 5 Stelle, vogliono che perché uno è stato eletto deve stramazzone dentro al Consiglio Comunale? No. Io penso che vorranno un Consigliere comunale lucido, presente, ovviamente che la mattina lavora che viene anche in Commissione. Quindi ad un certo punto, io ai cittadini che mi hanno votato gli dico: "Ad una certa ora, come te, ho una casa, una famiglia da cui andare, la cena, vado a cena come vai tu". Qual è il problema? No, non è un baraccone. Verifichiamo chi resta. Prego.

### **CONSIGLIERE MENCARONI**

In maniera molto semplice. L'abbiamo detto, dovete governare voi, voi avete i numeri.

Noi potremmo avere solamente cittadini che ci diranno: "Non siete stati vigili sugli atti della maggioranza", qualora la maggioranza avesse i numeri...

### **PRESIDENTE VARASANO**

È un atto dell'opposizione le ricordo, consigliere Mencaroni, quello che stiamo andando a discutere.

### **CONSIGLIERE MENCARONI**

Ripeto, personalmente sono sempre l'ultimo ad andare via, questa è una cosa che voglio rimarcare in questa sede. In ogni caso non è che si può pretendere dalla minoranza la possibilità di portare avanti i lavori del Consiglio che poi comunque sia, anche numericamente... scusate ma questa è tattica politica, l'avreste voi anche. Quindi non pretendere da parte della minoranza un comportamento quanto meno compiacente rispetto a delle lacune, delle carenze, perché io ho già visto dei Consiglieri, di sfuggita di maggioranza. Gente che è entrata ed è uscita.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Ordine del giorno della minoranza. Comunque per favore, procediamo con l'appello, vediamo chi decide di restare e finiamo questa sceneggiata.

*Si procede con la verifica del numero legale per appello nominale alle ore 19 : 05, a seguito del quale risultano presenti 17 Consiglieri. Il numero è legale.*

### **PRESIDENTE VARASANO**

Ci sono i numeri, avete fatto perdere tempo. Per favore illustri.

### **CONSIGLIERE ROSETTI**

Grazie, Presidente. Quest'ordine del giorno, come recita l'oggetto chiede un incremento della trasparenza ed un aggiornamento, laddove fosse necessario dei criteri per la determinazione dei prezzi posti a base d'asta, per la concessione di locali ad uso commerciale, siti nel centro storico di Perugia. Questo perché?

Perché ad oggi noi abbiamo due atti che disciplinano questa materia.

Da un lato abbiamo la delibera del Consiglio Comunale che è la numero 1000 del 6 ottobre 1982, che aveva ad oggetto e ha ad oggetto la determinazione avrei valori per l'applicazione del canone di locazione di immobili comunali adibiti ad uso diverso da abitazione.

Il Comune stabiliva poi di adeguare i canoni di locazione ad uso diverso dall'abitazione, ai valori del libero mercato, quindi già nel 1982 e identificava per ogni tipologia di immobile di destinazione d'uso, quindi ad seconda che fosse negozio, magazzino, ufficio, laboratorio, autorimessa, fondo, soffitta, dividendo il territorio in zone. Centro storico, parte periferica, semiperiferica ed agricola, stabilendo un parametro sottoforma di prezzo, all'epoca era lire a metro quadrato, oggi euro a metro quadro, successivamente poi rivalutati al certo per cento dell'indice dei prezzi al consumo fino ad oggi.

Ora questa delibera che cosa fa? Stabilisce dei criteri correttivi di questo prezzo a metro quadrato, in base alle caratteristiche dell'Unità immobiliare considerata, quindi quando si va a determinare qual è il prezzo, il posto a base d'asta sia per la concessione che per la concessione e locazione dell'immobile, si deve fare riferimento ad una serie di parametri. Uno di questi riguarda lo stato di conservazione di manutenzione dell'unità immobiliare ad uso negozio e laboratorio, escluse le parti accessorie e si applicano dei coefficienti correttivi.

Uno se lo stato dell'immobile è normale, 090 se lo stato è mediocre, 080 se lo stato di manutenzione è scadente.

Altro parametro è quello relativo alla superficie utile, quindi ci sono locali...

### **PRESIDENTE VASARANO**

Per favore!

### **CONSIGLIERE ROSETTI**

Però vede Presidente, allora non si rispondeva, perché se una persona risponde, poi prende la borsa e se ne va, è una mancanza di rispetto che prescinde dal ruolo istituzionale, è una mancanza di rispetto verso chi illustra l'atto e verso la serietà delle materie che si vanno a trattare.

Qui bisogna tornare a scuola a studiare, proprio le regole basilari dell'educazione.

### **PRESIDENTE VARASANO**

Credo anche io.

Consigliere Rosetti se finisce di illustrare, poi dopo rinviare. ... (interventi fuori microfono). Prego Miccioni.

### **CONSIGLIERE MICCIONI**

Non dipende da lei, io intanto illustro, spiego ai neoconsiglieri che tra i diritti di un Consigliere c'è quello di potere uscire e rientrare in Consiglio. Quindi dato che non sono neanche uscito fisicamente ma sono rimasto presente, sono rimasto presente proprio per questo.

Ho dichiarato che chiedevamo alla maggioranza di restare presenti, diversamente, personalmente io non avrei garantito il numero legale, per un motivo. Perché è alquanto spiacevole illustrare un ordine del giorno, far nascere il dibattito o meno, arrivare alla votazione che non c'è il numero legale, rivoltarlo la volta dopo senza nemmeno la discussione, perché questo accade.

L'avevo chiesto dall'inizio Presidente, avevo invitata anche a prendere atto che la maggioranza di questo Consiglio stava uscendo, perché giustamente il consigliere Perari ha detto che ci vuole il fisico per restare fino a tot ore, capisco che dopo 4 ore di dibattito... no, lei c'è, quindi c'è il fisico.

Presidente, lei è Presidente in Assemblea, lei garantisce a tutti di intervenire, io ho miei 5 minuti li utilizzo per parlare, lei non può interrompermi...

### **PRESIDENTE VASARANO**

Consigliere Miccioni, converrà che non è serio rispondere all'appello ed andare via. Prenda le distanze contro chi ha usato questo metro di comportamento scorretto.

### **CONSIGLIERE MICCIONI**

Presidente, guardi, premesso che io ho detto assente e sono presente, quindi deve rivolgere le sue critiche a chi non c'è e non a chi c'è in primo luogo.

In secondo luogo...

### **PRESIDENTE VARASANO**

Anche del suo gruppo.

### **CONSIGLIERE MICCIONI**

Dato che è un anno e mezzo che lei presiede questa Assise, è un anno e mezzo che puntualmente si verificano episodi del genere, sarebbe stato più prudentiale da parte sua non fare illustrare alla consigliera Rosetti l'ordine del giorno, certificare che il Consiglio stava terminando...

**PRESIDENTE VARASANO**

Abbiamo appurato la sussistenza del numero legale.

**CONSIGLIERE MICCIONI**

Presidente io però non la interrompo, pretendo che lei mantenga lo stesso rispetto che ha per la Giunta e per gli altri Consiglieri. Può non condividere quello che le dico, può non piacerle, ma deve lasciarmi terminare correttamente come io faccio con gli altri colleghi.

La invito, pertanto...

**PRESIDENTE VARASANO**

Era per mozione d'ordine però, la illustra.

**CONSIGLIERE MICCIONI**

Di interrompere la seduta ora, prima che la consigliera Rosetti termini l'illustrazione e prima che si apra il dibattito, raggiungere la votazione e votare la prossima volta.

Sarebbe più opportuno interromperla così e dare la possibilità alla consigliera Rosetti che sia il primo punto all'ordine del giorno. Grazie.

**PRESIDENTE VARASANO**

Appurata l'ennesima scorrettezza di chi 5 minuti fa ha risposto positivamente all'appello, garantendo il numero legale e poi si è alzato e se ne è andato, ora non c'è più, chiaramente, il numero legale, la seduta è tolta ma la censura non va alla Presidenza ma ai suoi colleghi profondamente scorretti verso la città di Perugia. La seduta è tolta consigliere Miccioni.

La seduta è tolta. Sono le ore **19,10** del **09.11.2015**.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
**LEONARDO VARASANO**

**IL SEGRETARIO**  
**Segretario Generale**  
**UFFICIALE VERBALIZZANTE**  
**LUCIANA CRISTALLINI**

**IL SEGRETARIO**  
**Vice Segretario Generale Vicario**  
**LAURA CESARINI**

**IL DIRIGENTE**  
**SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**LUCIANA CRISTALLINI**

**Collazonato**  
**Istruttore Amministrativo**  
**CARMELA PUTRONE**